MANUALE

per la formazione pratica nel settore della lavorazione della pietra

Progetto

"Apprendimento per lo sviluppo di competenze nel settore della lavorazione della pietra (EARN)"

© 2018 Ljubljana - Sežana – Trieste – Verona – Split – Pučišća

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Erasmus+

Impressum:

Editore:
Območna obrtno-podjetniška zbornica Sežana
Kraška ulica 6, 6210 Sežana, Slovenia

Redattori:
Ranko Milić in Matej Perčič

Autori:
Ranko Milić, Michael Freer, Maja Štembal Capuder, Matej Perčič, Tamara Plastić, Maja Prešeren, Anna Maria Ferrari, Luca Finelli, Fabio Maria Grigoli, Anton Marn, Andrej Šik, Alenka Volk, Doris Požar, Marija Rogan Šik, Urška Ota

Design e impaginazione:
Katja Gorup Pegan

Foto:

- archivio di VSŠ SEŽANA:
Matej Župec, Anže Stegel, Nika Janežič, Andrej Peunik, Tomi Kanalec, Rebeka Bernetič, Ana Rojc, Liana M. R. Lopez, Klemen Holc, Maša Čok, Tamara Širca
- archivio di ISTITUTO SALESIANO SAN ZENO
- archivio di CEDRA SPLIT
- archivio di SDGZ URES TRIESTE

Stampa:
Ispettoria Salesiana San Zeno Verona, Italia

© Unione Europea, 2018
Le informazioni e le opinioni contenute in questa pubblicazione sono riconducibili all'autore / agli autori e non riflettono necessariamente l'opinione ufficiale dell'Unione Europea. Né le istituzioni dell'Unione europea, né gli organismi, né le persone che agiscono per loro conto possono essere ritenuti responsabili per l'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni in essa contenute.
Nessun materiale testuale o artistico di terze parti è incluso nella pubblicazione senza il previo consenso del detentore dei diritti a un'ulteriore diffusione da parte di terzi.
Un avviso aggiuntivo chiaramente posizionato specifica che la riproduzione di materiale testuale o artistico di terzi è vietata. La riproduzione è autorizzata a condizione che la fonte sia citata.

CIP - Kataložni zapis o publikaciji
Narodna in univerzitetna knjižnica, Ljubljana

37.091.33-027.22:679.8(035)

MANUALE per la formazione pratica nel settore della lavorazione della petra / [autori Ranko Milić ... [et al.] ; redattori Ranko Milić, Matej Perčič ; fotografije Matej Župec ... et al.]. - Sežana : Območna obrtno-podjetniška zbornica, 2018. - (Progetto Apprendimento per lo sviluppo di competenze nel settore della lavorazione della pietra (EARN))

ISBN 978-961-92165-3-8
1. Milić, Ranko
294860544

Indice

Prefazione: il progetto EARN. 4

Gli obiettivi del Progetto EARN:. 5

Introduzione 10

Come utilizzare questo manuale?. 12

Schema di realizzazione del tirocinio 14

Prima del tirocinio 15

Breve introduzione: Come prepararsi con successo al tirocinio formativo? 15

Modulo di preparazione al tirocinio 16

Agenda per la riunione dei soggetti interessati prima del tirocinio formativo. 17

Piano di lavoro per il tirocinio 18

Linee guida sulla salute e la sicurezza 20

Durante il tirocinio. 22

Breve introduzione: Come realizzare con successo il tirocinio formativo? 22

Procedure di buona pratica 23

Modulo per la preparazione della riunione E durante il tirocinio 28

Agenda per la riunione dei soggetti interessati durante il tirocinio. 29

Offerta 30

Proposta per la redazione del Modulo per l'aggiornamento del piano di lavoro. 31

Dopo il tirocinio 32

Breve introduzione: Come concludere con successo il tirocinio formativo? 32

Valutazione dello studente dopo il tirocinio. 33

Modulo per la riunione finale dei soggetti interessati dopo il tirocinio. 34

Agenda per la riunione dei soggetti interessati dopo la conclusione del tirocinio 35

Modulo per la Relazione finale 36

Best practices 37

Rafforzamento dei legami tra l'istruzione e il settore professionale 37

Celebrare il settore della pietra con tutti i soggetti interessati. 38

Revisione annuale e pianificazione con i soggetti interessati 39

Pianifica il tuo futuro: giornata aperta con un approccio pratico. 40

Apprendimento basato sulla gestione di progetti con la comunità locale 41

Best practice nelle cooperative studentesche 42

Stato dell'arte del settore della pietra nella zona di Trieste e il corso di lavorazione della pietra 46

Alumni Club e negozio di souvenir »OKras« della Scuola superiore professionale di Sežana. 48

Campionati europei dei mestieri EuroSkills 50

Creazione di un monumento in occasione del 70° anniversario dell'Istituto Geologico della Slovenia . 52

Associazione degli appassionati della pietra naturale slovena 53

Prefazione: il progetto EARN

Questa pubblicazione è prodotta nell'ambito del progetto " Apprendimento per lo sviluppo di competenze nel settore della lavorazione della pietra - Learning for Competence Development in Stone Cutting (Acronimo: EARN)", cofinanziato dall'UE e presentato dalla Camera regionale d'imprenditoria artigianale di Sežana (Slovenia) nel quadro del partenariato strategico (KA2), all'interno del programma Erasmus+ 2015.

Erasmus+ è il programma di cooperazione della Commissione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020. Il programma si propone di migliorare le competenze e l'occupabilità dei giovani e di modernizzare l'istruzione, la formazione e il lavoro giovanile.

Il motivo, che ha portato la Camera regionale d'imprenditoria artigianale di Sežana a creare questo progetto, è stato il desiderio di accrescere il livello di partecipazione degli attori cruciali (datori di lavoro, studenti e insegnanti) nel processo di pianificazione e attuazione della formazione degli operatori del settore della pietra, con lo scopo di migliorare il collegamento tra le loro competenze e le esigenze dell'odierno mercato del lavoro nel settore della lavorazione della pietra.

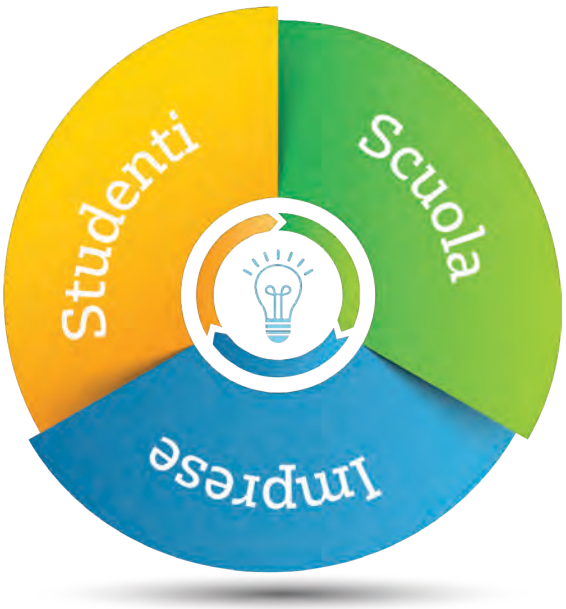
Il periodo di realizzazione del progetto EARN va dal 1 settembre 2015 al 31 luglio 2018 con un budget totale di 228.750,00 €.

Il partenariato del progetto comprende rappresentanti dei datori di lavoro e delle scuole di tre paesi partecipanti, la Camera regionale d'imprenditoria artigianale di Sežana in qualità di lead partner, la Scuola secondaria per l'edilizia, la geodesia e l'ambiente di Lubiana, il Centro scolastico Srečko Kosovel - Scuola superiore professionale di Sežana per la Slovenia, il Centro di formazione professionale - Istituto Salesiano San Zeno di Verona, l'Unione Regionale Economica Slovena di Trieste per l'Italia, la Scuola di lavorazione della pietra Pučišća dell'isola di Brač e il Cluster per l'innovazione e lo sviluppo eco-sociale di Spalato per la Croazia.

Riunione del gruppo di lavoro Erasmus+ sulla preparazione di questo manuale, tenutasi in occasione di Marmomac a Verona, Italia

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO EARN:

- Rendere possibile la condivisione della conoscenza e delle best practice tra tutti i partner del progetto;
- Stabilire un nuovo partenariato strategico a lungo termine tra camere, datori di lavoro (Sežana, Spalato, Trieste) e scuole (Verona, Lubiana, Brač, Sežana);
- Accrescere l'influenza dei datori di lavoro sull'istruzione e la pianificazione, l'attuazione e la valutazione del tirocinio formativo;
- Migliorare la cooperazione esistente tra le organizzazioni analoghe in altri paesi ed estenderla a nuovi partner;
- Sviluppare e introdurre un nuovo modello di formazione pratica denominato "Apprendimento per lo sviluppo delle competenze";
- Consentire l'acquisizione di nuove abilità e competenze da parte di insegnanti, tutor e datori di lavoro;
- Migliorare e accelerare l'acquisizione di competenze cruciali e aumentare l'occupabilità degli studenti a seguito del completamento della formazione professionale;
- Accrescere l'interesse e la passione dei giovani per la professione di operatore del settore della pietra;
- Accrescere l'atteggiamento e le competenze imprenditoriali tra i giovani.



Anche un leggero miglioramento della comunicazione e della cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti nella pianificazione e nell'attuazione del processo educativo consente significativi miglioramenti dei risultati dell'istruzione per tutti i soggetti coinvolti, vale a dire le imprese, la scuola e gli studenti

Il rapporto tra studenti, datori di lavoro e scuola può essere rafforzato e migliorato in modo relativamente semplice, senza cambiamenti organizzativi sostanziali. Anche con miglioramenti lievi ma opportunamente mirati attraverso la comunicazione reciproca e la pianificazione dell'istruzione, i risultati possono essere migliorati per tutti i soggetti coinvolti.

A questo proposito, i partner del progetto hanno sviluppato congiuntamente un nuovo modello diretto di formazione pratica basato sulle best practice e sulla propria esperienza. Una delle conclusioni emerse dal progetto è stata la necessità di soluzioni semplici ma pratiche per migliorare le dinamiche e la qualità dell'interazione tra i datori di lavoro e la scuola. Ciò garantisce che la conoscenza insegnata nelle scuole, sia in materie teoriche che pratiche, sia strettamente connessa con le attività che gli studenti metteranno in pratica nell'ambito del loro futuro posto di lavoro.

Ciò aumenta il livello di preparazione degli studenti in funzione dei lavori reali e delle mansioni, requisiti e sfide che questi richiedono, e offre alle imprese l'opportunità di rendere la formazione più pertinente e connessa alle loro esigenze e interessi, nonché di reperire più velocemente lavoratori qualificati e affidabili.

Il nuovo modello di attuazione della formazione pratica propone pertanto alle scuole di organizzare all'inizio dell'anno scolastico un incontro di tutti I soggetti interessati, ovvero i datori di lavoro e/o i tutor degli studenti e le PMI del settore della pietra da un lato, gli insegnanti, la scuola e gli organizzatori della formazione pratica dall'altra parte, e gli studenti e i loro genitori sul terzo versante. Durante l'incontro, i datori di lavoro avranno l'opportunità di presentare i laboratori, le attrezzature, i prodotti e le loro aspettative nei confronti degli studenti, degli insegnanti e della scuola.

Agli studenti (e ai loro genitori) verrà data l'opportunità di esprimere le proprie idee, visioni, interessi specifici e aspettative riguardo al tirocinio formativo e all'acquisizione delle competenze. Inoltre, gli insegnanti avranno modo di comunicare le proprie esigenze e aspettative sull'interazione con i datori di lavoro, tutor, studenti e genitori.

Oltre alla promozione della cooperazione, una sfida comune molto importante è la promozione della professione dell'operatore del settore della pietra, poiché il rapporto tra le professioni in eccedenza e le professioni deficitarie, come quella dell'operatore del settore della pietra, sta diventando sempre più squilibrato. Le iscrizioni ai programmi di istruzione secondaria in campo tecnico sono diminuite drasticamente negli ultimi anni.

L'interesse dei giovani per l'accesso alla formazione tecnica e professionale è in calo, mentre nel mercato del lavoro è forte e stabile la domanda di professionisti con formazione tecnica nelle scienze applicate e nella tecnologia, incluso il settore della lavorazione della pietra. Un settore fortemente carente relativamente alla formazione professionale secondaria è anche quello edilizio. All'interno di esso, il settore della lavorazione della pietra è tradizionalmente radicato nelle regioni partner incluse nel progetto (Slovenia - Carso, Croazia - Spalato, Italia – Verona, Carso).

Se le imprese del settore della pietra e dell'edilizia hanno bisogno di una forza lavoro motivata e di alta qualità, è necessario uno sforzo mirato per promuovere la professione e attrarre i giovani interessati alle possibilità che il settore potrebbe offrire loro.

Ecco l'esempio del gruppo australiano ABN che promuove gli apprendistati nel settore della lavorazione della pietra sul proprio sito web www.abngroup.com.au/apprenticeship/stone-masonry-apprenticeships

Il progetto EARN è stato un grande esempio di tutti i vantaggi che la cooperazione tra gli enti formativi (scuole professionali per la lavorazione della pietra), i soggetti economici (Camere, datori di lavoro, cluster di innovazione) e gli individui (insegnanti, dirigenti scolastici, datori di lavoro, innovatori, studenti) potrebbe portare, attraverso un nuovo modello di formazione pratica legata al lavoro che risponde direttamente alle esigenze e agli interessi specifici di ogni soggetto interessato, creando una sinergia sostenibile tra tutti.

Il valore aggiunto del progetto è il fatto che questo modello può essere applicato con successo nella formazione professionale di quasi tutti gli ambiti, poiché crea una serie di strumenti pratici e linee guida per migliorare l'interazione, lo scambio e la cooperazione, elementi cruciali per la formazione adeguata alle esigenze dell'economia odierna.

Pertanto, siamo lieti di offrire questa pubblicazione ai professionisti dell'istruzione come un piccolo contributo e uno strumento adattabile alle loro esigenze specifiche. Ci auguriamo che apprezzerete e trarrete vantaggio dall'utilizzo di questo materiale e saremo lieti di ricevere qualsiasi feedback sul contenuto, la metodologia e l'attuazione dei miglioramenti.

Vi ringraziamo anticipatamente per ogni possibile contributo e siamo profondamente grati a tutti i collaboratori del Progetto EARN per il loro prezioso contributo a questo progetto e al Manuale.

Il Team del progetto EARN

Rok Verstovšek Tanšek, Euroskills 2016

Introduzione

L'esigenza di una riforma dell'istruzione si evidenzia a quasi tutti i livelli. Insegnanti e scuole devono adattare e migliorare dinamicamente i loro programmi di insegnamento e istruzione per accrescere la propria attrattiva nei confronti degli studenti. Gli enti formativi devono fornire competenze e conoscenze rilevanti sul mercato per rimanere competitive, non solo rispetto alle altre scuole, ma anche all'offerta formativa online e all'autoapprendimento.

Inoltre, l'economia e la tecnologia moderne stanno cambiando i posti di lavoro e il mercato del lavoro odierni. Gli esseri umani vengono sostituiti in misura sempre maggiore dalle macchine e dai computer e vi è un crescente bisogno di lavoratori esperti, affidabili, creativi, comunicativi, orientati al problem solving e alla soddisfazione del cliente. Chi è in grado di offrire un servizio o un prodotto di alta qualità a un prezzo competitivo, è meglio pagato e può diventare un traino per il cambiamento e la crescita, creando prosperità per sé e la società.

I datori di lavoro e i professionisti di ciascun settore sono in prima linea in questi grandi cambiamenti globali e sono costretti non solo ad aggiornarsi, ma anche a gestire e forse persino a creare tali cambiamenti, attraverso le loro innovazioni all'avanguardia e le idee che cambiano le regole del gioco. Pertanto, la loro conoscenza, esperienza, intuito e atteggiamento sono di fondamentale importanza per gli studenti in qualità di futuri impiegati o futuri colleghi imprenditori. Inoltre, queste esperienze, intuizioni e sviluppi aziendali hanno la stessa rilevanza anche per gli insegnanti e le scuole, se vorranno fornire un'istruzione e una preparazione adeguate alla gioventù moderna, affinché possa far fronte alle sfide e alle esigenze di un'economia in rapida evoluzione.

Pertanto, questo manuale è progettato per aiutare tutti e tre i soggetti interessati a migliorare la corrispondenza tra le loro reciproche aspettative. Nella formazione dei futuri operatore del settore della pietra, come in tutte le altre professioni e settori, le aspettative durante il processo formativo tra tutte le parti sono per loro stessa natura diverse.

Tuttavia, se un insegnante può offrire esperienza e risultati più allineati con le aspettative degli studenti da un lato e con le aspettative dei datori di lavoro dall'altro, il lavoro dell'insegnante diventerà più rilevante e gratificante non solo per gli studenti e i datori di lavoro ma anche per gli stessi insegnanti e per la scuola. In particolare, la soddisfazione degli studenti e dei datori di lavoro aumenta la considerazione di cui gode la scuola nel settore e può quindi influenzare positivamente i risultati aziendali e finanziari di lungo termine sia della scuola sia degli insegnanti, rendendoli più produttivi e soddisfatti.

ASPETTATIVE DEGLI STUDENTI

Ottenere un certificato e un lavoro ben retribuito, con il dispendio minimo necessario di tempo ed energia

Ottenere conoscenze, abilità, atteggiamenti ed esperienze pertinenti

ASPETTATIVE DEGLI INSEGNANTI

Mantenere il posto di lavoro e ottenere l'aumento dello stipendio con il dispendio necessario minimo di tempo ed energia

Aiutare gli studenti a ottenere conoscenze, abilità, atteggiamenti ed esperienze pertinenti

ASPETTATIVE DEI DATORI DI LAVORO

Sostenere e far crescere la propria impresa con il dispendio minimo necessario di tempo ed energia

Ottenere una forza lavoro con conoscenze, abilità, atteggiamenti ed esperienze pertinenti

Alcune aspettative dei tre gruppi sono molto diverse, mentre alcune sono molto simili e compatibili

Scopo del manuale

Il manuale è concepito come una cassetta degli "attrezzi" di comunicazione interattiva che mira ad aiutare studenti, insegnanti e datori di lavoro a capirsi meglio e a comunicare le proprie specifiche aspettative. Di conseguenza, ciò dovrebbe aumentare la sovrapposizione delle loro aspettative e interessi individuali e quindi migliorare i risultati e la pertinenza della formazione a beneficio di tutte i soggetti interessati.

Come utilizzare questo manuale?

Per consentire ciò, il manuale fornisce una serie di strumenti chiari e dei semplici moduli per le riunioni e la valutazione, che dovrebbero essere utilizzati come linee guida per migliorare i risultati della comunicazione, della cooperazione e del trasferimento delle conoscenze.

In combinazione con l'apprendimento basato sul progetto, la metodologia dell'imparare facendo e un approccio centrato sulla persona, questi strumenti dovrebbero aiutarvi a prepararvi per l'interazione reciproca dentro e fuori la classe, in particolare durante il tirocinio formativo degli studenti sul posto di lavoro,

Il processo è diviso in tre semplici passaggi:

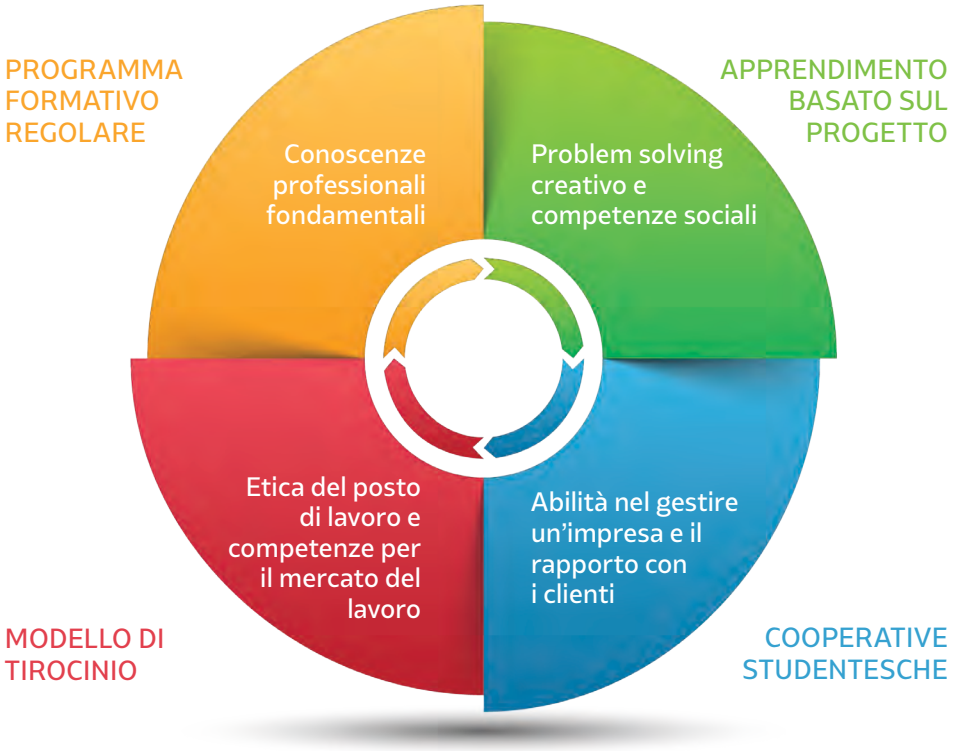
Tre passaggi proposti per insegnanti, studenti e datori di lavoro/tutor per migliorare la sovrapposizione delle loro aspettative individuali e i risultati delle loro interazioni reciproche

indipendentemente si tratti di un grande stabilimento industriale o di un piccolo laboratorio per la lavorazione della pietra.

Inoltre, l'introduzione dell'apprendimento attraverso attività imprenditoriali in ambiti formativi, come le cooperative studentesche o scolastiche, fornisce a studenti e insegnanti un'ulteriore opportunità unica di integrare l'apprendimento nel mondo reale e per aiutare gli studenti ad affrontare e sviluppare le competenze necessarie per avere successo, come futuri dipendenti o imprenditori, nell'odierna economia altamente competitiva.

Queste nuove metodologie e strutture sono presentate brevemente nella sezione Best Practice di questo manuale e in un documento separato chiamato "Modello per il miglioramento dei risultati della formazione pratica attraverso l'apprendimento basato sul progetto e l'attività nelle cooperative studentesche".

In questo manuale, ciascuna sezione è supportata da una breve introduzione e da una serie di strumenti semplici per guidare i soggetti



I quattro elementi del "Modello per il miglioramento dei risultati dell'apprendimento pratico attraverso l'apprendimento basato sul progetto nel mondo reale e l'attività nelle cooperative studentesche" consentono lo sviluppo di un set di competenze completo altamente rilevante per gli studenti di oggi, la scuola e la competitività delle imprese nel mercato globale

interessati. Ogni sezione ha passaggi e strumenti dedicati al vostro ruolo, sia esso quello di studente, insegnante o datore di lavoro / tutor, pertanto avrete bisogno di concentrarvi solo sui vostri compiti.

Naturalmente, se siete curiosi di sapere quali sono gli strumenti e i compiti previsti per gli altri soggetti, potete tranquillamente leggere i materiali dedicati agli altri gruppi. Potrebbe persino aiutarvi a capire la loro prospettiva e forse contribuire ancora di più all'ottimizzazione della realizzazione dei bisogni e delle aspettative specifici individuali e comuni per accrescere la soddisfazione reciproca.

Ciò può essere particolarmente interessante per gli insegnanti che possono beneficiare di una visione olistica del processo di apprendimento e di attività pratiche dei propri studenti e delle loro interazioni con datori di lavoro e tutor.

Nelle pagine seguenti, i tre passaggi sono spiegati in maggiore dettaglio. Se volete saltare alla parte pertinente al vostro gruppo, seguite il colore della vostra sezione.

Schema di realizzazione del tirocinio

Ogni soggetto interessato (insegnante, studente e tutor / datore di lavoro) dovrebbe attraversare le seguenti fasi di preparazione, implementazione e valutazione del tirocinio formativo. Ogni fase consiste in semplici passaggi e strumenti per aiutare i soggetti interessati a prepararsi efficacemente al proprio ruolo in ciascuna delle fasi.

Al fine di facilitare il processo, abbiamo preparato una serie di strumenti semplici che possono essere adattati a esigenze, interessi e vincoli specifici di ogni soggetto interessato. Utilizzate questi strumenti come base per la vostra situazione specifica e attingete alla vostra creatività per modificarli con eventuali aggiunte, rimozioni o miglioramenti, per adattarli meglio alle vostre esigenze, alla realizzazione del vostro tirocinio e al vostro contesto.

Prima del tirocinio:
COME PREPARARSI CON SUCCESSO AL TIROCINIO FORMATIVO?

- Modulo individuale per la preparazione al tirocinio
- Riunione dei soggetti interessati prima del tirocinio
- Piano di lavoro del tirocinio
- Istruzioni per la sicurezza sul lavoro

Durante il tirocinio:
COME REALIZZARE CON SUCCESSO IL TIROCINIO FORMATIVO?

- Aggiornamento del piano di lavoro del tirocinio
- Offerta
- Procedure di buona pratica
- Riunione dei soggetti interessati durante il tirocinio

Dopo il tirocinio
COME CONCLUDERE CON SUCCESSO IL TIROCINIO FORMATIVO?

- Modulo per la valutazione individuale del tirocinio
- Modulo per la riunione dei soggetti interessati dopo la conclusione del tirocinio
- Relazione finale

Prima del tirocinio

BREVE INTRODUZIONE: COME PREPARARSI CON SUCCESSO AL TIROCINIO FORMATIVO?

Per migliorare il risultato del tirocinio, sono altamente consigliabili alcuni semplici passaggi preparatori.

Questi passaggi consentono a tutti i soggetti coinvolti di prepararsi meglio al tirocinio formativo, consentendo a ciascuna delle parti di articolare meglio i propri obiettivi e le proprie aspettative, affinché siano meglio compresi, comunicati e infine raggiunti.

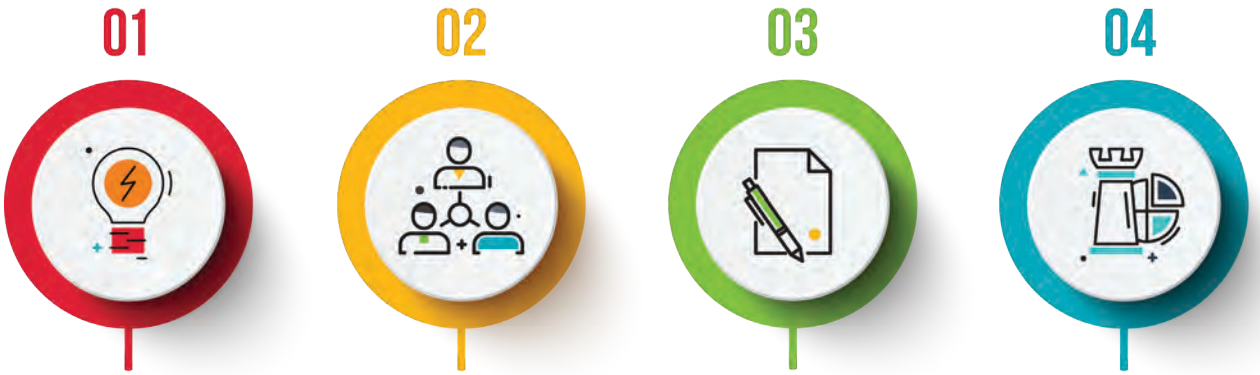
La fase preparatoria comprende la definizione o la pianificazione degli obiettivi dal punto di vista di ogni soggetto interessato (studente, insegnante, datore di lavoro / tutor), riunioni delle parti interessate e istruzioni per la sicurezza che devono essere condivise prima dell'inizio del tirocinio, per evitare o minimizzare il rischio di lesioni o danni.

Il Modulo individuale per la preparazione al tirocinio è progettato per aiutare ogni soggetto interessato a definire i propri obiettivi e le proprie aspettative specifiche che devono essere soddisfatte per rendere questa esperienza pertinente e utile per il soggetto interessato dal punto di vista delle sue esigenze, degli interessi e degli obiettivi aziendali.

L'Agenda per la riunione dei soggetti interessati prima del tirocinio consente una più facile strutturazione degli incontri necessari a tutti per comprendere e soddisfare gli obiettivi e le aspettative reciproci.

Gli incontri tra i soggetti interessati sono un'occasione per scambiare informazioni, aspettative e progetti, e per discutere gli adeguamenti che garantiranno un più facile raggiungimento delle aspettative e degli obiettivi reciproci e individuali.

Infine, durante questa fase è importante che tutti i soggetti interessati siano preparati in materia di sicurezza attraverso lo scambio di informazioni e istruzioni cruciali sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.



Modulo di preparazione al tirocinio

Agenda per la riunione dei soggetti interessati prima del tirocinio formativo

Piano di lavoro per il tirocinio

Linee guida sulla salute e la sicurezza

I quattro strumenti per la fase preparatoria prima del tirocinio includono il Modulo individuale per la preparazione al tirocinio, il Modulo e l'Agenda per la riunione dei soggetti interessati prima del tirocinio, il Piano di lavoro per il tirocinio e le Istruzioni per la sicurezza sul lavoro

MODULO DI PREPARAZIONE AL TIROCINIO

Stampate questo modulo in triplice copia e distribuitelo a studenti, insegnanti e tutor. Se possibile, fate compilare il modulo prima della riunione dei soggetti interessati. Se non è possibile, distribuitelo all'inizio della riunione e concedete a tutti abbastanza tempo per leggerlo, riflettere su ogni domanda e compilarlo.

	STUDENTE	INSEGNANTE	TUTOR
Nome			
Numero di telefono			
Indirizzo e-mail			
Quali sono i miei obiettivi e aspettative più importanti nella vita e nel lavoro in generale che vorrei condividere?			
Quali sono i miei più importanti obiettivi e aspettative che vorrei raggiungere attraverso il tirocinio per me e per gli altri soggetti coinvolti?	*Obiettivi / aspettative:* *Desidero imparare/ sperimentare:* *Desidero essere trattato/a:* *Desidero che l'insegnante e il tutor si comportino responsabilmente attraverso:* *Porterò il mio contributo all'azienda attraverso:* *Mi preoccupa:*	*Obiettivi / aspettative:* *Desidero che lo studente impari/sperimenti:* *Desidero essere trattato/a:* *Desidero che lo studente e il tutor si comportino responsabilmente attraverso:* *Lo studente porterà il suo contributo all'azienda attraverso:* *Mi preoccupa:*	*Obiettivi / aspettative:* *Desidero che lo studente impari/sperimenti:* *Desidero essere trattato/a:* *Desidero che lo studente e l'insegnante si comportino responsabilmente attraverso:* *Lo studente porterà il suo contributo all'azienda attraverso:* *Mi preoccupa:*
Ulteriori commenti:			
Firma e data:			

** (La risposta è facoltativa se volete condividere le vostre opinioni in generale, per consentire agli altri soggetti coinvolti di comprendervi meglio e di contribuire alla vostra vision)*

AGENDA PER LA RIUNIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI PRIMA DEL TIROCINIO FORMATIVO

Utilizzate questa agenda come una traccia per pianificare la vostra riunione. Adattatela se necessario.

Proposta per la redazione dell'agenda

1. Brevi saluti introduttivi da parte del soggetto ospitante (ad esempio, il preside della scuola)

2. Breve presentazione delle fasi del tirocinio e degli strumenti per il miglioramento dei risultati

3. Condivisione reciproca degli obiettivi e delle aspettative riguardo al tirocinio

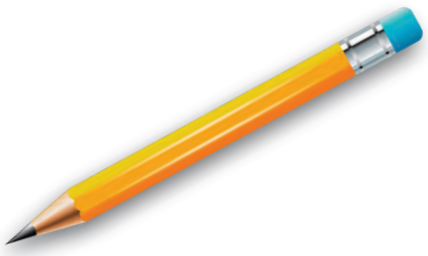
4. Accordo sulla preparazione dei piani di lavoro

5. Passi successivi

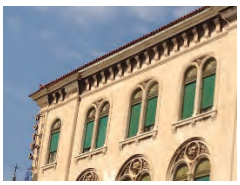
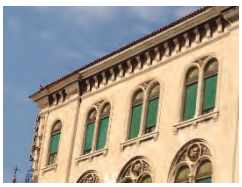
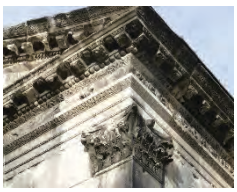
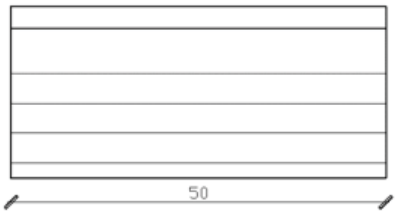
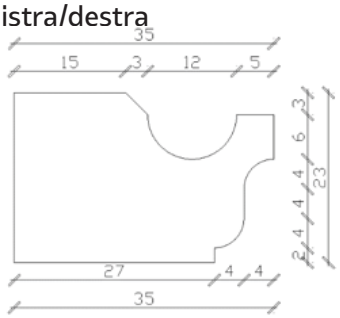
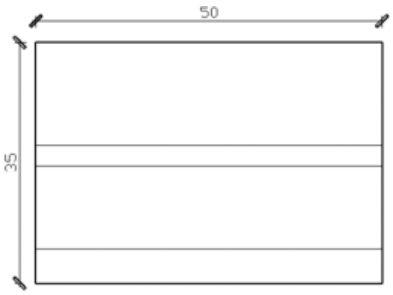
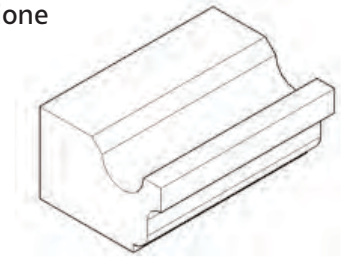
6. Domande, risposte, proposte e idee

7. Ulteriori argomenti (facoltativo)

8. Conclusione



PIANO DI LAVORO PER IL TIROCINIO

ELEMENTO	CORNICIONI			
LAYOUT BASE Esempi *- immagini*	 *Residenza - Spalato*	 *Piazza della Repubblica -Splato*	 *Palazzo Diocleziano*	*Data:* **Inizio:** *2.10.2017* **Fine:** *4.12.2017*
Casellario *Per questa parte gli studenti lavorano divisi in classi come operatori edili in cooperazione con un insegnante di laboratorio*	**Vista frontale**  	**Sez. sinistra/destra**  		
	Pianta  	**Proiezione**  *Dimensione stimata:* *35cm×23cm×50cm = 40.250 cm³* *V = 0,04 m³*		

MATERIALE						
TIPI	marmo	calcare	travertino	onice	arenaria	granite
USATA IN QUESTO CASO:						
PREZZO UNITARIO [€/m3]		*1.482,00**				
QUANTITÀ: [m3]		*0,04*				
PREZZO DEL MATERIALE [€]		*59,00**				

*IVA inclusa

CONTROLLI NECESSARI SPER TIPOLOGIA DI PIETRA E UTILIZZO									
Esame petrografico	Pressione	resistenza alla flessione	Resistenza all'abrasione	Densità	Porosità	Espansione termica	Gelività	Assor-bimento acqua	Agenti es-terni (sale)
HRN EN 12407:2008	HRN EN 1926:2008	HRN EN 12372:2008	HRN EN 14157:2004	HRN EN 1936:2008	HRN EN 1936:2008	HRN EN 14581:2008	HRN EN 12371:2010	HRN EN 13755:2008	HRN EN 14147:2004

LAVORO		
FASI DI LAVORO	PRODUZIONE	POSA
DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORAZIONE *UTENSILI USATI, Numero di pezzi, aspetto delle superfici ... **Le fasi sono definite in accord con l'insegnate di laboratorio.** Lo studente scrive le istruzioni e durante il lavoro le osservazioni. Gli utensili appropriate vengono scelti in accorto con l'insegnate.	***1. FASE** – segnare la lastra secondo le indicazioni del casellario* *Ho creato il casellario basandomi sulle lezioni di costruzioni edile. In allegato* ***2. FASE** - lavorare le parti con gli utensili appropriati* *La parte da posizionare nel muro è circa 1/3 del pezzo e non necessita di lavorazioni* ***3. FASE** – Creare la scanalatura come da casellario* *Utensili usati: mazzuola e scalpello a mano* *2. ...* ***4. FASE** – lavorazione del profilo con gli strumenti adatti dal grezzo alla finitura.* ***5. FASE** – controllo del pezzo* *Il pezzo è corretto. Non necessita di ulteriori lavorazioni*	Dobbiamo preparare: 1. TRASPORTO 2. PONTEGGIO 3. GRU 4. COLLANTE Il lavoro sul ponteggio richiede due lavoratori. Dopo questo, il tempo per la posa è di un'ora. Il conteggio si attua solitamente per cantieri edili.

TEMPO *Attività pratica*	2. 10.	9. 10.	16. 10.	23. 10.	30. 10.	6. 11.	13. 11.	20. 11.	27. 11.	4. 12.	Σ	29. 1. 2018.				Σ
TEMPO NECESSARIO [h] CONTROLLO **inserire ore di lavoro*	*4*	*4*	*4*	*4*	*4*	*4*	*4*	*4*	*4*	*4*	*40*	*1*				*1*
COSTO MANODOPERA ** come da tabella*	*16 ore × 20 € = 320 €*											*1 ore × 20 € = 20 €*				
COSTO DELLA MIA LAVORAZIONE **deve essere calcolato*	*40 ore × 20 € = 800 €*											*1 ore × 20 € = 20 €*				
OSSERVAZIONI & DISCUSSIONI: **COME ESSERE COMPETITIVI E RAGGIUNGERE IL PREZZO PIù ALTO*	*- Devo lavorare più velocemente* *- Posso utilizzare utensili elettrici e/o pneumatici* *- Forse potrei gestire I lavoro in modo diverso (maggior organizzazione più lavoratori...)*															

Istruzioni sicurezza e salute sul lavoro:

Data: _____ *Studente:* _____

LINEE GUIDA SULLA SALUTE E LA SICUREZZA

Utilizzate questo modulo per garantire che gli studenti siano consapevoli e formati riguardo ai requisiti di salute e sicurezza all'interno del luogo di lavoro del tirocinio formativo.

DATORE DI LAVORO	*Nome e indirizzo del datore di lavoro*

STUDENTE	*Nome e cognome dello studente*

Confermiamo che lo studente ha superato un test sulla sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.		
Legislazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro	SÌ	NO
Misure per garantire la salute e la sicurezza in cantieri temporanei e mobili	SÌ	NO
Sicurezza antincendio	SÌ	NO
Lo studente ha superato il test rispondendo correttamente ad almeno l'80% delle domande		

Nominativo della scuola presso la quale lo studente ha superato il test:	*Data:*	*Firma del tutor:*

Il datore di lavoro o un tutor autorizzato _____ ha informato lo studente sui rischi e le misure per garantire la salute e la sicurezza sul posto di lavoro nel settore della lavorazione della pietra prima dell'inizio del tirocinio. Data di inizio del tirocinio: _____.

Utilizzo dei dispositivi di protezione individuali	SÌ	NO
La movimentazione dei dispositivi di trasporto e di sollevamento nel laboratorio e nel deposito dei materiali	SÌ	NO
Utilizzo di utensili manuali per la lavorazione della pietra	SÌ	NO
Utilizzo di macchine elettriche per la lavorazione della pietra	SÌ	NO
Utilizzo di attrezzi pneumatici	SÌ	NO
Utilizzo di macchine CNC	SÌ	NO
Sollevamento e movimentazione manuale di carichi pesanti	SÌ	NO
Trasporto orizzontale e verticale con prese a vuoto	SÌ	NO
Trasporto orizzontale e verticale con sollevatore	SÌ	NO
Lavoro in ambienti rumorosi	SÌ	NO
Lavoro in ambienti polverosi	SÌ	NO
Gestione di rifiuti e sostanze pericolose	SÌ	NO
Reazione in caso di incidente	SÌ	NO

Dichiarazione dello studente

STUDENTE	*Nome e cognome dello studente*
Sono informato sui rischi connessi alla lavorazione della pietra mediante lavoro manuale e con l'utilizzo di macchine e all'installazione di materiali in pietra. Sono informato sulle misure per garantire la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro. **Dichiaro che eseguirò il lavoro sotto la supervisione e secondo le istruzioni del tutor.** **Lavorerò in modo sicuro e responsabile in modo da non mettere in pericolo me stesso e gli altri dipendenti.**	
Data:	**Firma dello studente:**
Data:	**Firma del datore di lavoro o tutor:**

Si prega di allegare al presente modulo un elenco delle norme nazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Durante il tirocinio

BREVE INTRODUZIONE: COME REALIZZARE CON SUCCESSO IL TIROCINIO FORMATIVO?

Un'efficace preparazione al tirocinio garantisce un inizio più fluido e sicuro e consente un migliore allineamento delle aspettative e degli obiettivi reciproci e, infine, una maggiore soddisfazione di tutti e tre i soggetti interessati, gli studenti, i datori di lavoro / tutor e gli insegnanti.

Tuttavia, durante il tirocinio è utile utilizzare strumenti che possono migliorarne ulteriormente la qualità. Abbiamo pertanto preparato una proposta di quattro strumenti che possono essere adattati alle vostre esigenze e obiettivi specifici nell'ambito del tirocinio.

Di seguito gli strumenti:

01

Procedure di buona pratica

02

Modulo e Agenda per la riunione dei soggetti interessati durante il tirocinio

03

Offerta

04

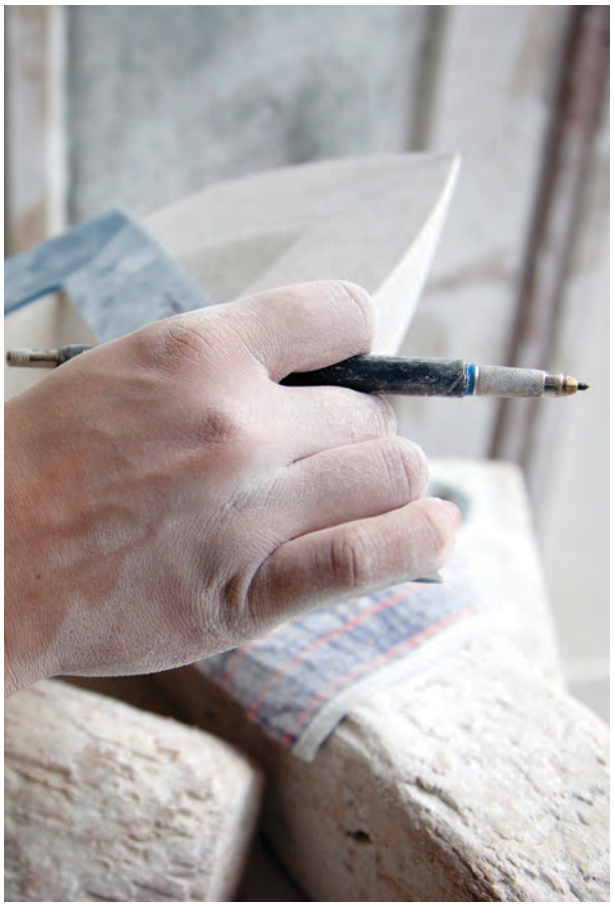
Aggiornamento del piano di lavoro del tirocinio

I quattro strumenti per la fase di realizzazione del tirocinio comprendono le Procedure di buona pratica, il Modulo e l'Agenda per la riunione dei soggetti interessati durante il tirocinio (questi incontri sono facoltativi ma altamente consigliabili), Offerta e Aggiornamento del piano di lavoro del tirocinio

Le Procedure di buona pratica stabiliscono norme e linee guida per il lavoro pratico che devono essere seguite durante la realizzazione del tirocinio formativo.

Il Modulo e l'Agenda per la riunione dei soggetti interessati durante il tirocinio consentono ulteriori interazioni tra i soggetti interessati per monitorare e migliorare il tirocinio. Sebbene possano sembrare impegnative, queste riunioni intermedie possono essere un'ottima soluzione per valutare i progressi del tirocinio e applicare alcune correzioni ai processi e alle attività prima che il tirocinio sia concluso e che sia troppo tardi per intervenire. In tal modo, ciò consente di intervenire tempestivamente e allineare il processo con l'effettiva realizzazione del tirocinio, che potrebbe essere alquanto differente da quella prevista all'inizio. Si tratta di una sorta di breve riunione di allineamento tra il datore di lavoro / tutor e lo studente / tirocinante, durante la quale possono condividere la propria visione sul livello di realizzazione del piano predisposto da entrambe le parti all'inizio del tirocinio, e migliorarlo se necessario.
L'offerta rappresenta un modello di attività pratiche che può essere utilizzato come esempio per il lavoro pratico durante il tirocinio.

Inoltre, l'aggiornamento del piano di lavoro del tirocinio consente a tutti i soggetti coinvolti di ottimizzare il tirocinio adattandolo alle situazioni e agli sviluppi del mondo reale, nonché alle mutevoli esigenze e circostanze di tutti i soggetti coinvolti.



PROCEDURE DI BUONA PRATICA

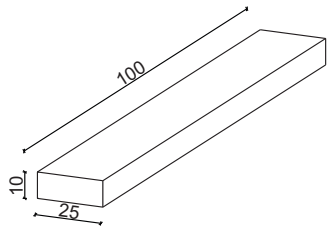
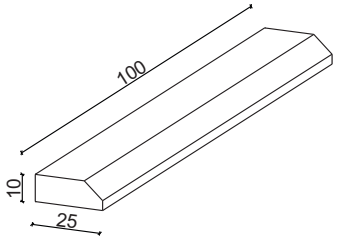
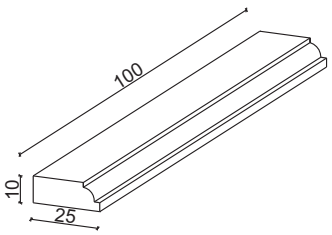
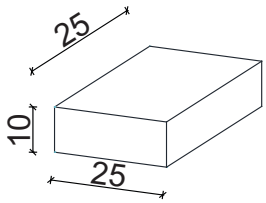
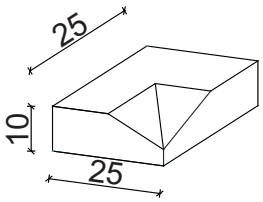
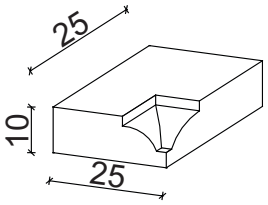
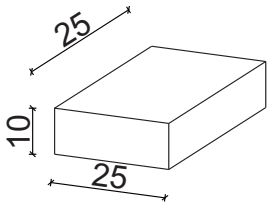
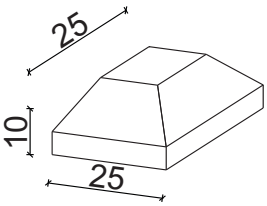
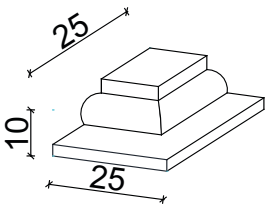
Ogni programma di tirocinio dovrebbe includere delle linee guida per le attività pratiche che verranno svolte dello studente.

Le procedure di buona pratica incluse in questo manuale sono un esempio di una possibile serie di linee guida e informazioni che descrivono ad esempio il tempo di lavoro per produrre e posizionare elementi in pietra, indicando per esempio il tempo necessario per la programmazione e il lavoro sulla macchina CNC.

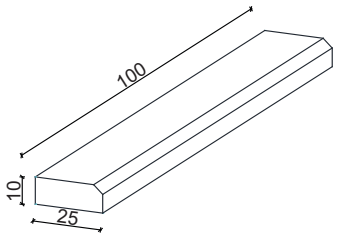
Questi materiali sono presentati nell'Appendice. Potete tuttavia aggiungere i materiali e le linee guida indicate nelle vostre Procedure di buona pratica, a seconda dei vostri obiettivi formativi specifici.

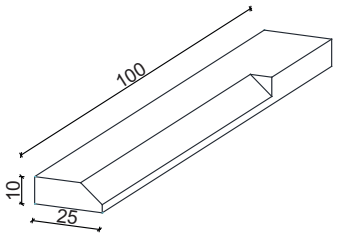
Discutete questi aspetti durante le riunioni dei soggetti interessati, coinvolgendo insegnanti, studenti e tutor aziendali e trovate un accordo sul materiale applicabile, pertinente e fattibile per il vostro specifico programma di tirocinio.

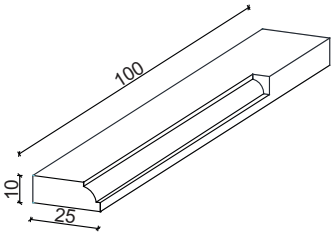
CODE OF PRACTISE: TEMPI PER LA REALIZZAZIONE E LA POSA DI ELEMENTI IN PIETRA (ESPRESSI IN ORE)

	BASE		SEMPLICE		COMPLESSO	
A) PROFILI DIRITTI						
						
FATTO A MANO	-		2		8	
STRUMENTI PNEUMATICI	-		1		5	
STRUMENTI ELETTRICI	20min		1		5	
MACCHINA CNC	1 min	1 min	1 min	5 min	10 min	30 min
POSA IN OPERA	1		1		1	
B) PROFILI AD ANGOLO						
						
FATTO A MANO	-		2		4	
STRUMENTI PNEUMATICI	-		1		1	
STRUMENTI ELETTRICI	15min		1		1	
MACCHINA CNC	1 min	30 min	5 min	30 min	5 min	45 min
POSA IN OPERA	1		1		1	
C) PROFILI SAGOMATI						
						
FATTO A MANO	-		2		6	
STRUMENTI PNEUMATICI	-		1		3	
STRUMENTI ELETTRICI	15 min		1		3	
MACCHINA CNC	1 min	30 min	5 min	10 min	10 min	1
POSA IN OPERA	1		1		1	

D) PROFILI CON SMUSSO E FERMO

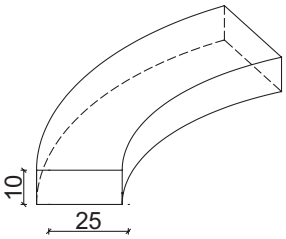


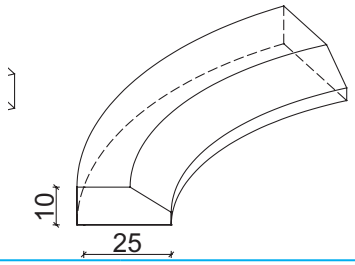


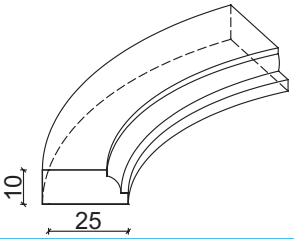


FATTO A MANO	2		2		8	
STRUMENTI PNEUMATICI	1		1		5	
STRUMENTI ELETTRICI	1		1		5	
MACCHINA CNC	5 min	5 min	5 min	5 min	10 min	1
POSA IN OPERA	1		1		1	

E) PROFILI AD ARCO

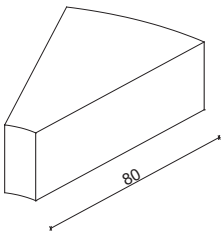


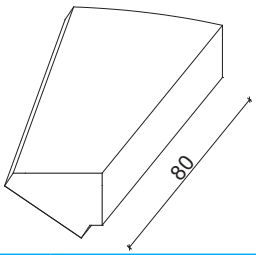


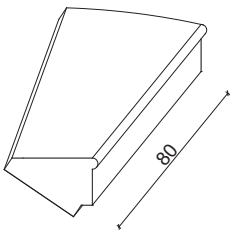


FATTO A MANO	8		10		20	
STRUMENTI PNEUMATICI	4		5		10	
STRUMENTI ELETTRICI	4		5		10	
MACCHINA CNC	5min	1	5min	1	10min	3
POSA IN OPERA	1		1		1	

F) SCALA MASSICCIA

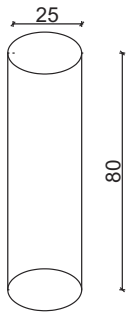
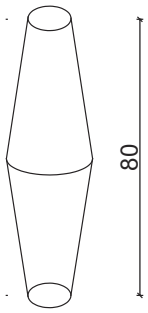
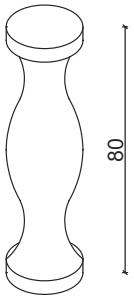
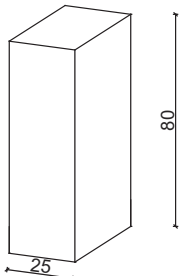
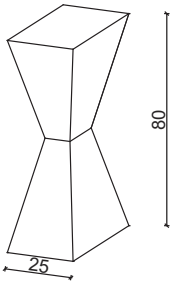
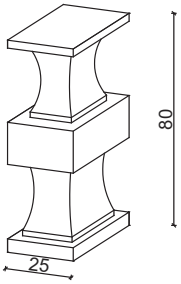
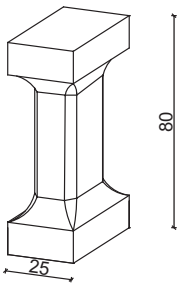
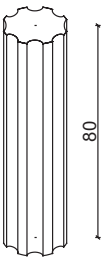
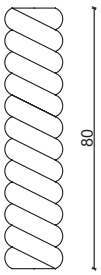




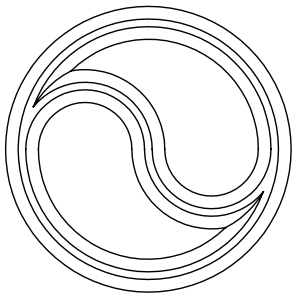
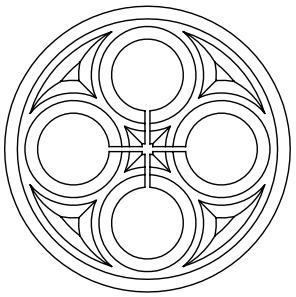
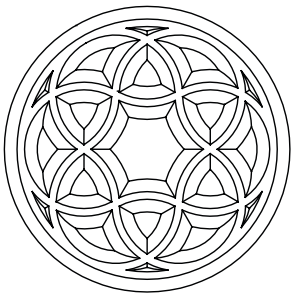


FATTO A MANO	8		16		20	
STRUMENTI PNEUMATICI	3		6		9	
STRUMENTI ELETTRICI	3		6		9	
MACCHINA CNC	10min	30min	15min	2	15min	3
POSA IN OPERA	2		2		2	

* TEMPO DI PROGRAMMAZIONE
** TEMPO DI REALIZZAZIONE
\- A CAUSA DELLA SEMPLICITÁ SOLITAMENTE NON VIENE FATTO A MANO

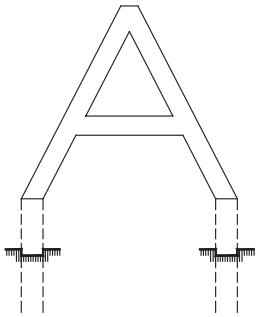
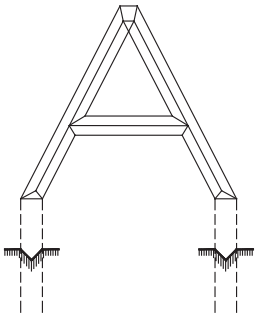
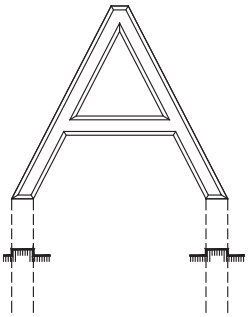
	BASE		SEMPLICE		COMPLESSO	
G) BALAUSTRA CIRCOLARE						
						
FATTO A MANO	6		12		18	
STRUMENTI PNEUMATICI	3		6		9	
STRUMENTI ELETTRICI	3		6		9	
MACCHINA CNC	5min	1	5min	1	15min	2
POSA IN OPERA	1		1		1	
H) BALAUSTRA QUADRATA						
						
FATTO A MANO	-		10		30	
STRUMENTI PNEUMATICI	-		3		15	
STRUMENTI ELETTRICI	30 min		3		15	
MACCHINA CNC	1 min	5 min	15 min	1	1	6
POSA IN OPERA	1		1		1	
I) COLONNA						
						
FATTO A MANO	20		20		30	
STRUMENTI PNEUMATICI	10		10		20	
STRUMENTI ELETTRICI	10		10		20	
MACCHINA CNC	30 min	6	30 min	3	30 min	6
POSA IN OPERA	1		1		1	

J) ROSETTE A INTARSIO, 100cm x 100 cm x 10 cm

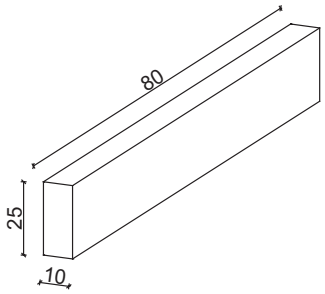
FATTO A MANO	50		100		150	
STRUMENTI PNEUMATICI	20		40		70	
STRUMENTI ELETTRICI	20		40		70	
MACCHINA CNC	15min	10	30min	12	1	15
POSA IN OPERA	8		8		8	

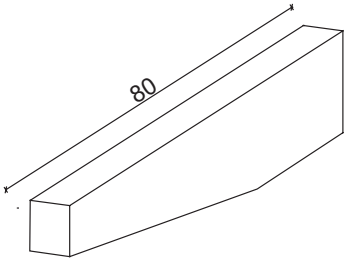
K) INCISIONI, dimensione 2 cm/ 4 cm/ 6 cm

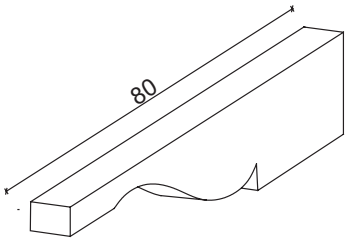




FATTO A MANO	30 min		30 min		1 h	
STRUMENTI PNEUMATICI	30 min		30 min		1 h	
STRUMENTI ELETTRICI	30 min		30 min		1 h	
MACCHINA CNC	5 min	30 min	5 min	30 min	5 min	30 min
POSA IN OPERA	1		1		1	

L) MENSOLE







FATTO A MANO	-		2		6	
STRUMENTI PNEUMATICI	-		1		2	
STRUMENTI ELETTRICI	0 h		1		2	
MACCHINA CNC	1 min	5 min	5 min	30 min	15 min	2
POSA IN OPERA	1		1		1	

* TEMPO DI PROGRAMMAZIONE
** TEMPO DI REALIZZAZIONE
\- A CAUSA DELLA SEMPLICITÁ SOLITAMENTE NON VIENE FATTO A MANO

MODULO PER LA PREPARAZIONE DELLA RIUNIONE E DURANTE IL TIROCINIO

Stampate questo modulo in triplice copia e distribuitelo a studenti, insegnanti e tutor. Se possibile, fate compilare il modulo prima della riunione dei soggetti interessati. Se non è possibile, distribuitelo all'inizio della riunione e concedete a tutti abbastanza tempo per leggerlo, riflettere su ogni domanda e compilarlo.

	STUDENTE	INSEGNANTE	TUTOR
Nome			
Esperienza	*Finora la parte migliore è stata:* *Finora la parte che mi è piaciuta meno è stata:* *L'ambito in cui ho avuto più successo è stato:* *L'ambito in cui ho avuto meno successo è stato:* *Vorrei concentrarmi sul miglioramento di:*	*Supporterò lo studente attraverso:* *Supporterò il tutor attraverso:* *Ci concentreremo sul miglioramento di:*	*Finora la parte migliore è stata:* *Finora la parte che mi è piaciuta meno è stata:* *Lo studente ha dimostrato di possedere le seguenti capacità:* *Sono stato/a positivamente colpito/a da:* *Lo studente ha bisogno di migliorare:* *Ci concentreremo sul miglioramento di:*
Ulteriori commenti			
Firma e data			

AGENDA PER LA RIUNIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI DURANTE IL TIROCINIO

Questo incontro può essere organizzato dal tutor aziendale e dallo studente con o senza la presenza degli insegnanti. Tuttavia, se ritenete che la partecipazione degli insegnanti possa essere utile, considerate anche il loro coinvolgimento. Utilizzate questa agenda come una traccia per pianificare la vostra riunione. Adattatela se necessario.

Proposta per la redazione dell'agenda

1. Breve introduzione

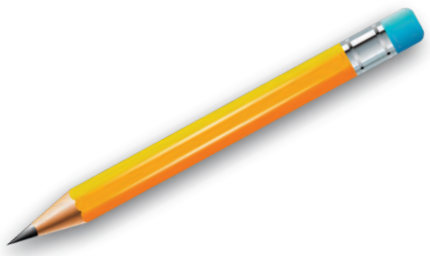
2. Breve valutazione degli strumenti per il miglioramento dell'avanzamento e dei risultati del tirocinio

3. Discussione sulle modalità di miglioramento

4. Adattamento del piano di lavoro

5. Passi successivi e altre questioni (facoltativo)

6. Conclusione



OFFERTA

OGGETTO DELL'OFFERTA :

1. Fornitura materiale				
* prezzo delle pietre per m3 è		€	TIPOLOGIA:	
Fornitura di pietre con dimensioni esatte		NUMERO	DIMENSIONE	PREZZO
			TOT:	€ -

2. Produzione e posa				
* prezzo orario dell'operatore qualificato		€	NUMERO	ORE	PREZZO
bozza (casellario con sagome)				
			TOT:	€ -

3. Consegna e lavori ausiliari		
	TOT:	€ -

Prezzo netto del lavoro (1+2+3)	€ -
IVA 22,00%	€ -
Totale con IVA:	€ -

Metodo di pagamento:	
Periodo di garanzia:	
Consegna:	
Condizioni aggiuntive:	
Allegato:	

Luogo, data

Firma:

PROPOSTA PER LA REDAZIONE DEL MODULO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI LAVORO

Utilizzate questo modulo come una proposta per pianificare la realizzazione del vostro tirocinio. Adeguatelo se necessario.

ELEMENTI DEL PIANO DI LAVORO	
Nome e contatti dello studente	
Nome e contatti dell'insegnante	
Nome e contatti del tutor aziendale	
Dipartimento / Organizzazione ospitante	
Periodo del tirocinio	
Conclusioni della valutazione dell'avanzamento del tirocinio e aspetti da migliorare, aggiungere e adattare.	
Aggiornamento dei risultati generali, specifici e formativi concordati	
Ulteriori attività / progetti da completare (se pertinente)	
Cruciali accordi reciproci su atteggiamenti, comportamento, responsabilità e contributi per rendere il tirocinio la migliore esperienza possibile per tutti I soggetti coinvolti (se pertinente)	
Ulteriori commenti	
Firme di tutti i soggetti coinvolti	

Dopo il tirocinio

BREVE INTRODUZIONE: COME CONCLUDERE CON SUCCESSO IL TIROCINIO FORMATIVO?

L'idea di questa fase finale o fase post tirocinio è quella di consentire a tutti i soggetti interessati di riflettere sul tirocinio e valutare i risultati rispetto al piano iniziale e alle aspettative. Questa fase può rivelarsi cruciale per consentire una crescita e un miglioramento continuo non solo del tirocinio individuale, ma anche per gli sviluppi nell'ambito dell'istruzione, del lavoro e delle imprese, nonché nel processo di acquisizione della forza lavoro.

In questo modo, le tre parti coinvolte possono non solo acquisire nuove conoscenze e miglioramenti per se stessi, ma anche fornire informazioni preziose per gli altri soggetti coinvolti e supportarsi a vicenda nel raggiungimento dei propri obiettivi e delle proprie aspettative individuali e condivise.

Questa fase consiste di tre strumenti proposti, anch'essi adattabili alle esigenze e alle situazioni specifiche di ciascuna parte coinvolta. Questi strumenti includono la Valutazione individuale del tirocinio, il Modulo e l'Agenda per la riunione finale dei soggetti interessati e la Relazione finale.

I tre strumenti per la fase post-tirocinio comprendono la Valutazione individuale del tirocinio, il Modulo e l'Agenda per la riunione finale dei soggetti interessati e la Relazione finale.

La Valutazione è un modulo che consente una riflessione guidata sugli aspetti positivi e sugli ambiti che possono o dovrebbero essere migliorati nel processo e tra tutti i soggetti interessati per migliorare i risultati dell' istruzione, del tirocinio e persino delle prospettive di business dello studente, del datore di lavoro e dell'insegnante.

Le riunioni finali dei soggetti interessati consentono lo scambio finale di informazioni, ma anche una piccola celebrazione per festeggiare lo sforzo compiuto da tutti i soggetti coinvolti. Può includere un semplice rinfresco e omaggi per l'impegno profuso da parte di tutti i soggetti coinvolti, con particolare enfasi sulla gratitudine per il contributo comune e la dedizione al raggiungimento degli obiettivi e delle aspettative reciproche. Infine, la Relazione finale è una traccia scritta del processo e delle lezioni apprese da parte di tutti i soggetti coinvolti, che comprende gli approfondimenti, le conclusioni e le raccomandazioni più importanti per il futuro.

VALUTAZIONE DELLO STUDENTE DOPO IL TIROCINIO

Questo modulo va compilato da un tutor aziendale per valutare lo studente. Siate sinceri e costruttivi per aiutare lo studente a riconoscere i suoi punti di forza e debolezza. Aggiungete elementi o modificate il modulo, se lo ritenete necessario. Consegnate il modulo all'insegnante per dargli modo di esaminarlo insieme allo studente. Il docente dovrebbe aiutare lo studente a capire che non si tratta di una valutazione dello studente come persona, ma dei suoi comportamenti, atteggiamenti e risultati durante il tirocinio. È una prospettiva soggettiva del tutor aziendale, pertanto lo studente va invitato ad accettarlo con buon senso. Se considerato con apertura mentale e saggezza, potrebbe fornire indicazioni su come migliorare alcuni aspetti del comportamento e atteggiamento per adattarsi meglio agli specifici ambienti aziendali e del mercato del lavoro.

Modulo per la valutazione dello studente dopo il tirocinio

Studente _____ Scuola _____

Datore di lavoro_____ Tutor _____

4 – Eccellente 3 – Buono 2 – Sufficiente 1 – Necessita di miglioramenti NA – Non applicabile

Qualità personali e sociali		**Qualità del lavoro e delle abitudini lavorative**	
In grado di lavorare con gli altri	*4 3 2 1 NA*	*Fa un uso efficace del tempo*	*4 3 2 1 NA*
Accetta le critiche costruttive	*4 3 2 1 NA*	*Mostra iniziativa*	*4 3 2 1 NA*
Adattabile a nuovi compiti/situazioni	*4 3 2 1 NA*	*È in grado di seguire le indicazioni*	*4 3 2 1 NA*
Mostra rispetto per sé e per gli altri	*4 3 2 1 NA*	*Completa i compiti assegnati*	*4 3 2 1 NA*
Dimostra un atteggiamento positivo	*4 3 2 1 NA*	*È in grado di risolvere i problemi*	*4 3 2 1 NA*
È puntuale e frequenta regolarmente	*4 3 2 1 NA*	*È consapevole delle prassi di sicurezza*	*4 3 2 1 NA*
Veste in maniera consona al lavoro	*4 3 2 1 NA*	*Utilizza efficacemente la tecnologia*	*4 3 2 1 NA*
Assume un ruolo di leadership in modo appropriato	*4 3 2 1 NA*	*Ha la volontà di imparare*	*4 3 2 1 NA*
Capacità comunicative		**Competenze principali (elencate gli ambiti su cui vi siete concentrati durante il tirocinio)**	
Comunica efficacemente	*4 3 2 1 NA*		*4 3 2 1 NA*
Utilizza un linguaggio tecnico appropriato	*4 3 2 1 NA*		*4 3 2 1 NA*
Ascolta efficacemente	*4 3 2 1 NA*		*4 3 2 1 NA*
Comprende le istruzioni	*4 3 2 1 NA*		*4 3 2 1 NA*
Comunica i propri bisogni	*4 3 2 1 NA*		*4 3 2 1 NA*

VALUTAZIONE FINALE		
Frequenza	*Prestazione lavorativa generale*	*4 3 2 1 NA*
Ospitereste nuovamente lo studente?	*Sì* *No* *Forse*	
Firma del supervisore _____	*Data:*	_____
Firma dello studente _____	*Data:*	_____

MODULO PER LA RIUNIONE FINALE DEI SOGGETTI INTERESSATI DOPO IL TIROCINIO

Stampate questo modulo in triplice copia e distribuitelo a studenti, insegnanti e tutor. Se possibile, fate compilare il modulo prima della riunione dei soggetti interessati. Se non è possibile, distribuitelo all'inizio della riunione e concedete a tutti abbastanza tempo per leggerlo, riflettere su ogni domanda e compilarlo.

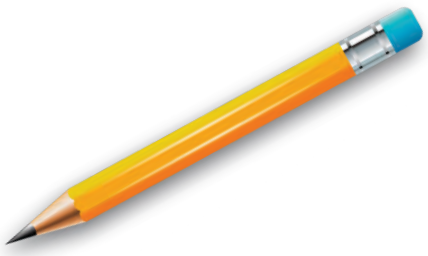
	STUDENTE	INSEGNANTE	TUTOR
Nome			
Esperienza	*La parte migliore è stata:* *La parte che mi è piaciuta meno è stata:* *Ho imparato:* *Desidero migliorare i seguenti aspetti:* *Il tirocinio potrebbe essere migliorato attraverso:* *Durante il prossimo tirocinio desidero concentrarmi su:*	*La parte migliore è stata:* *La parte che mi è piaciuta meno è stata:* *Le mie impressioni sul tirocinio-Valutazione dello studente:* *Valutazione del tutor aziendale:* *Possiamo migliorare il tirocinio attraverso:* *Supporterò lo studente a scuola attraverso:*	*La parte migliore è stata:* *La parte che mi è piaciuta meno è stata:* *Lo studente ha imparato:* *Lo studente deve migliorare i seguenti aspetti:* *Possiamo migliorare il tirocinio attraverso:* *La scuola può supportare lo studente attraverso:*
Ulteriori commenti			
Firma e data			

AGENDA PER LA RIUNIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI DOPO LA CONCLUSIONE DEL TIROCINIO

Utilizzate questa agenda come una traccia per pianificare la vostra riunione. Adattatela se necessario.

Proposta per la redazione dell'agenda

1. Breve introduzione e saluti introduttivi (ad esempio da parte del preside della scuola)
2. Presentazione e valutazione della realizzazione del tirocinio
3. Discussione sui possibili modi per migliorare i tirocini futuri
4. Passi successivi e ulteriori argomenti (facoltativo)
5. Diplomi e certificati di eccellenza e / o diplomi di ringraziamento
6. Celebrazione dell'esito positivo del programma di tirocinio



MODULO PER LA RELAZIONE FINALE

La Relazione finale è uno strumento per una conclusione efficace del programma di tirocinio che può essere utilizzato dalla scuola per monitorare i progressi e migliorare il programma di tirocinio anno dopo anno. Utilizzate questo modulo come guida per la vostra relazione e adattatelo secondo le necessità.

Titolo del programma di tirocinio (se pertinente)	
Nome dell'Ente formativo organizzatore	
Persona di contatto / Coordinatore del programma di tirocinio	
Nomi delle organizzazioni partner (imprese, altre organizzazioni e istituzioni, enti locali, ecc.)	
Nomi degli insegnanti e dei tutor aziendali che partecipano al progetto	
Periodo di realizzazione	
Breve descrizione del programma di tirocinio (attività implementate, risultati e prodotti, ecc.)	
Numero totale di studenti che hanno fatto domanda per partecipare al programma	
Numero totale di studenti che hanno completato il programma	
Numero totale di tutor aziendali partecipanti	
Numero totale di insegnanti partecipanti	
Numero delle riunioni dei soggetti interessati	
Aspetti più positivi del programma di tirocinio	
Questioni e problemi affrontati, se e come sono stati affrontati	
Lezioni apprese e piani per il futuro	
Ulteriori commenti	

Best practices

In questa sezione presenteremo alcune delle best practices realizzate e / o raccolte dai partner del progetto EARN, con lo scopo di condividerle, diffonderle, adattarle e / o svilupparle ulteriormente e, infine, replicarle presso enti formativi analoghi o simili. Se avrete bisogno di ulteriori informazioni a riguardo, non esitare a contattare direttamente i partner.

RAFFORZAMENTO DEI LEGAMI TRA L'ISTRUZIONE E IL SETTORE PROFESSIONALE

Al fine di rafforzare il rapporto con il settore professionale, l'Istituto San Zeno di Verona organizza ogni due mesi una riunione tra imprenditori, associazioni di categoria, l'amministrazione comunale e la scuola. L'incontro è aperto ad altri imprenditori o a persone potenzialmente interessate.

Tali incontri hanno portato a valutare l'acquisto per la scuola di nuovi macchinari tecnologicamente avanzati, al fine di rafforzare le capacità formative degli insegnanti e le competenze degli allievi. Un responsabile è stato invitato a partecipare agli incontri e ha illustrato le caratteristiche tecniche della macchina CNC che potrebbe essere acquistata a costo di produzione dalla scuola con il contributo degli imprenditori, del CVE (Consorzio Valpolicella Esposizioni, l'ente per la promozione del settore del marmo), e dell'amministrazione pubblica. Inoltre, visto l'aumento del numero degli iscritti, l'Istituto sta valutando la fattibilità di trasferire la sede presso una struttura più grande e più vicina ai laboratori.

Realizzazioni principali:

- Sviluppo di un discorso sul miglioramento;
- Acquisto di macchinari in partenariato;
- Partecipazione alla fiera Marmomacc;
- Servizio di minibus dalla stazione ferroviaria alla scuola.

Principali motivi per il successo:

- Comunicazione costante tra tutti i soggetti;
- Partecipazione alle decisioni da parte di tutti i partner;
- Energia positiva.

Visita al laboratorio della scuola di Sant'Ambrogio di Valpolicella

Opera in marmo

CELEBRARE IL SETTORE DELLA PIETRA CON TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

Ogni anno l'Istituto San Zeno ospita una cena all'interno del laboratorio, a cui partecipano allievi, famiglie e l'amministrazione comunale. Solitamente, la cena viene preparata da un servizio catering che utilizza prodotti tipici di Verona. Gli allievi, con l'aiuto degli insegnanti, si occupano della disposizione degli spazi e dei tavoli e della distribuzione dei pasti. Questa è anche un'occasione per l'amministrazione comunale, gli imprenditori, le associazioni e per la scuola stessa di presentare i programmi, i risultati e i progetti. È un evento di comunicazione e dialogo tra le famiglie, la scuola e il mondo del lavoro. Durante la serata viene organizzata anche una lotteria, all'interno della quale vengono offerti alcuni dei manufatti degli studenti come premi.

Realizzazioni principali:

- Collegamento di soggetti del mondo dell'istruzione, del settore professionale e di privati;
- Rafforzamento del reciproco interesse tra i soggetti interessati.

Principali motivi per il successo:

- Buona organizzazione dell'evento;
- L'evento è interessante per tutti i soggetti coinvolti;
- Partecipazione costante di tutti i soggetti interessati.

Sede della scuola del marmo di Sant'Ambrogio di Valpolicella

REVISIONE ANNUALE E PIANIFICAZIONE CON I SOGGETTI INTERESSATI

Alla fine del corso triennale, gli allievi dell'Istituto San Zeno sostengono gli esami finali per ottenere la qualifica professionale. Per approvare i risultati finali, una commissione di esperti deve esaminare gli studenti e mettere alla prova le loro conoscenze. La commissione è composta da rappresentanti di vari Ministeri e del mondo professionale.

L'Istituto San Zeno utilizza questa occasione per organizzare un pranzo insieme al comitato esterno, a tutti gli studenti e insegnanti, agli imprenditori e alle autorità comunali, durante il quale si discutono le esperienze passate e le future collaborazioni.

Realizzazioni principali:

- Revisione annuale di tutto il settore;
- Pianificazione annuale per l'anno successivo;
- Discussione aperta tra le parti interessate per allineare le aspettative;
- Collaborazione tra Ministero dell'Istruzione, scuola e datori di lavoro.

Principali motivi per il successo:

- Viene utilizzata al meglio la presenza di tutti i soggetti interessati in un unico luogo;
- Creazione di un ambiente aperto e accogliente;
- Raccolta delle persone chiave per i processi decisionali.

Laboratorio della scuola del marmo

PIANIFICA IL TUO FUTURO: GIORNATA APERTA CON UN APPROCCIO PRATICO

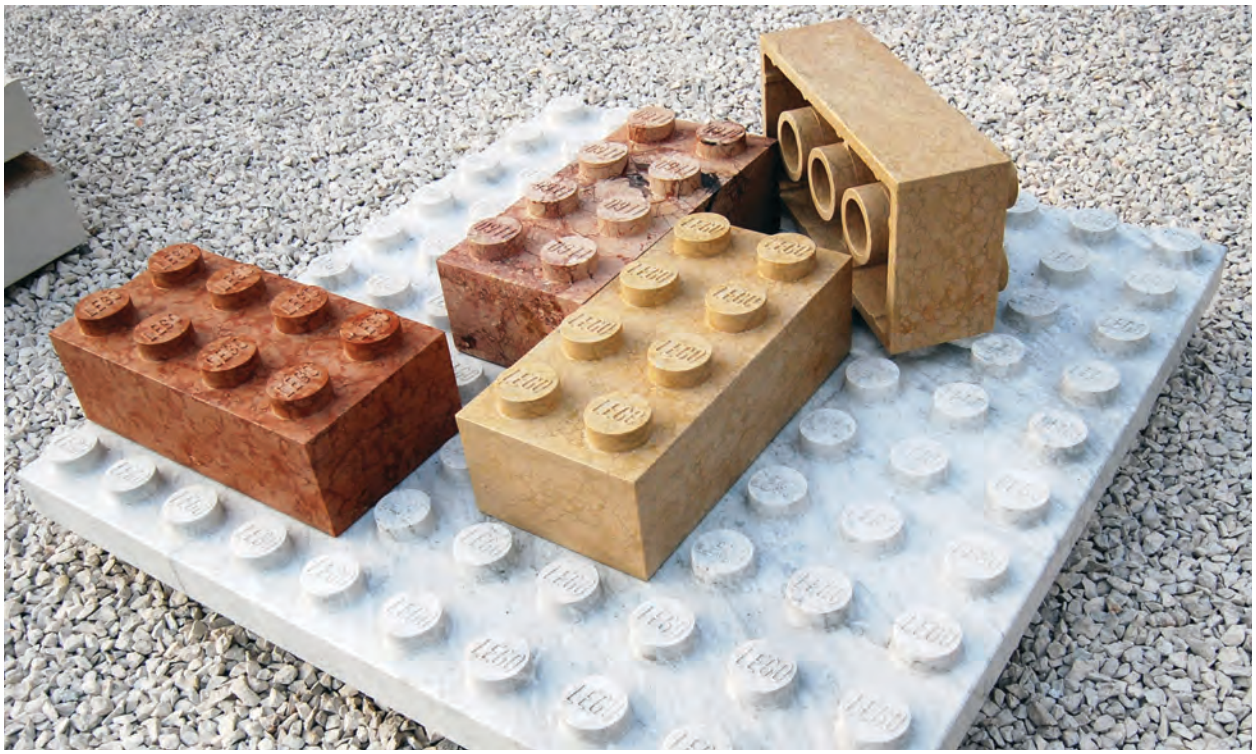
A seguito della promozione dell'Istituto San Zeno presso le scuole medie del territorio, gli studenti interessati visitano la scuola e partecipano a una lezione in laboratorio, durante la quale ogni ospite è supportato da uno studente del terzo anno. Gli studenti della scuola diventano tutor per un giorno e mostrano le loro abilità e gli strumenti che usano abitualmente. Gli ospiti creano una piccola opera d'arte, sia a mano sia con l'utilizzo di macchine CNC. Alla fine della giornata ricevono dalla scuola un attestato di frequenza e il manufatto che hanno creato.

Realizzazioni principali:

- Aumento del numero degli studenti;
- Atteggiamento più positivo nei confronti della scuola;
- Migliore reputazione all'interno della comunità.

Principali motivi per il successo:

- Approccio coinvolgente;
- Invito aperto a famiglie, insegnanti e studenti;
- Conferimento del ruolo di ambasciatori agli studenti.



Manufatto "MarbLEGO" esposto a Marmomacc

APPRENDIMENTO BASATO SULLA GESTIONE DI PROGETTI CON LA COMUNITÀ LOCALE

L'Istituto San Zeno viene spesso incaricato di produrre beni per la comunità locale. La richiesta viene discussa dal coordinatore e dagli insegnanti del settore del marmo, al fine di valutarne la fattibilità e i costi. Con il Comune vige un accordo in base al quale tutte le opere commissionate sono gratuite a seguito di investimenti in strumenti e strutture. I progetti sono gestiti dagli insegnanti dell'area tecnica e proposti a una classe. Una volta completato il progetto, gli studenti e gli insegnanti lavorano insieme per la realizzazione. Il prodotto finale viene fornito al cliente entro i tempi richiesti.

Realizzazioni principali:

- Gli studenti sono coinvolti nella creazione di qualcosa, di cui vedranno l'utilizzo;
- Creazione e installazione di quattro panchine e due fioriere in collaborazione con il Consiglio comunale e le imprese locali;
- Creazione e installazione di panchine e una fontana.

Principali motivi per il successo:

- Forti partnership locali;
- Responsabilità detenute da tutte le parti interessate;
- Accordi in vigore.

BEST PRACTICE NELLE COOPERATIVE STUDENTESCHE

1. Compensi agli studenti e ingresso nel mercato

Già da dieci anni, la scuola media Dalj in Croazia gestisce con grande successo la cooperativa studentesca Dalya. Di fondamentale importanza risulta il conferimento di ruoli dirigenziali agli studenti. Le attività in svariati settori e la creazione di prodotti diversi offrono agli studenti molte opportunità di partecipazione. Tuttavia, per partecipare non basta semplicemente presentarsi, è necessario fare domanda. Una volta che gli insegnanti e i tutor della cooperativa hanno preparato il piano di lavoro per l'anno corrente, pubblicano le inserzioni per gli studenti. Chiunque può fare domanda, anche se non si tratta del suo settore di studio. I candidati devono sostenere una procedura di selezione. Chi viene scelto, avrà un lavoro part time retribuito.

Realizzazioni principali:

- Gli studenti imparano le competenze chiave relative alla ricerca, all'invio della domanda e all'ottenimento di un impiego;
- Gli studenti sviluppano competenze imprenditoriali in un'area specifica;
- Gli studenti vengono pagati per il loro lavoro.

Principali motivi per il successo:

- Un adeguato modello di business a supporto dei processi di assunzione;
- Pianificazione strategica per coinvolgere gli studenti

Oltre a ciò, gli studenti si occupano anche della collocazione dei loro prodotti sul mercato. La cooperativa ha mantenuto il focus sulla produzione di qualità. Ciò significa che si richiede un approccio professionale da parte degli studenti per poter vendere i prodotti sul mercato.

Realizzazioni principali:

- La cooperativa Dalya ha ottenuto un riconoscimento per il vino alla fragola come miglior prodotto di una cooperativa studentesca;
- Offerta di una gamma di prodotti sul mercato;
- Ottenimento di un riconoscimento a livello nazionale per il loro approccio;
- Gli studenti vengono a conoscenza del controllo di qualità.

Principali motivi per il successo:

- Garanzia di un approccio responsabile in modo che gli studenti e gli insegnanti producano qualità;
- Priorità a una mentalità imprenditoriale.

2. Tutela del patrimonio culturale e tradizionale e collaborazione con il settore privato

La scuola elementare e media Vis è riuscita a raggiungere due obiettivi nella gestione della cooperativa studentesca Issa. Con la collaborazione degli studenti e delle loro famiglie hanno prodotto un notevole libro di ricette intitolato "Škoj na pjat". Il libro ha fatto rivivere un'accurata selezione di piatti tradizionali, le cui ricette sono state pubblicate nel dialetto locale e in lingua croata. Il libro è stato un successo editoriale sull'isola di Vis e nell'intera Croazia, tanto da portare a due ristampe. Ciò ha generato il riconoscimento a livello nazionale e l'interesse di un editore che ha voluto tradurre il libro in italiano e inglese per venderlo ai turisti.

Realizzazioni principali:

- Ingresso sul mercato;
- Ottenimento di un accordo con un editore;
- Conservazione del patrimonio culturale attraverso un'attività sostenibile.

Principali motivi per il successo:

- Offerta di un prodotto attraente e interessante;
- Conoscenza del mercato di riferimento;
- Attività di networking per raggiungere gli obiettivi.

3. Promozione delle attività delle cooperative studentesche a un pubblico più vasto

Tutte le cooperative studentesche nella Regione Spalatino-Dalmata, in Croazia, si riuniscono ogni anno per presentare i loro prodotti. Nel maggio 2017, ad esempio, circa 40 cooperative studentesche hanno allestito bancarelle nel City Center One, un centro commerciale a Spalato, per promuovere il loro lavoro, rivolgendosi a un pubblico più vasto possibile. Era la 29a edizione di questo evento che, grazie alla sua posizione, ha attratto centinaia di visitatori che normalmente non avrebbero potuto visitare la maggior parte degli espositori. Gli studenti hanno potuto vendere e produrre in loco alcuni prodotti, fornendo così un'attrattiva interessante per un centro commerciale.

Realizzazioni principali:

- La realizzazione annua della manifestazione ne promuove la crescita;
- Partecipazione di un alto numero di scuole;
- Esempio di collaborazione positiva tra settore pubblico e privato.

Principali motivi per il successo:

- Organizzazione dell'evento in un luogo pubblico;
- Gli stand sono stati assegnati a scuole della regione;
- Gli studenti sono stati incoraggiati a partecipare.

STATO DELL'ARTE DEL SETTORE DELLA PIETRA NELLA ZONA DI TRIESTE E IL CORSO DI LAVORAZIONE DELLA PIETRA DELL'ISTITUTO SDZPI

Agli inizi degli Anni Novanta è stato organizzato un corso di due anni per scalpellini, su iniziativa dell'Unione Regionale Economia Slovena (URES - SDGZ) e dell'Istituto regionale sloveno per l'istruzione professionale (IRSIP-SDZPI, oggi Ad Formandum), con il supporto di enti regionali e locali, che hanno ritenuto necessario lo sviluppo territoriale, tenendo conto delle tradizioni locali e del patrimonio culturale. Il corso è stato attivato in base alla legislazione regionale della Regione Friuli Venezia Giulia.

La formazione è stata eseguita sia su base pratica che teorica; la metà del tempo è stata dedicata a lezioni teoriche, e l'altra metà alla formazione pratica.

Il mentore e l'anima del corso è stato l'architetto Ivek-Ivan Pertot, il quale ha guidato i futuri scalpellini attraverso un processo formativo che ha permesso loro di aprire le proprie officine per la lavorazione della pietra. La maggior parte di questi laboratori sono tutt'ora attivi. L'architetto Pertot ha pubblicato anche un manuale in lingua slovena intitolato 'Lavorazione e progettazione artigianale della pietra: materiale didattico per la lavorazione e la progettazione della pietra presso l'Istituto regionale sloveno per la formazione professionale di Trieste' (Titolo originale: Obdelava in projektiranje kamna v kamnoseški obrti: gradivo tečajev za obdelovalce in oblikovalce kamna pri Slovenskem deželnem zavodu za poklicno izobraževanje v Trstu).

Lavoro in cava nella prima metà del XX secolo

Realizzazioni principali:

- Durante la formazione, gli studenti hanno acquisito abilità teoriche e pratiche che hanno permesso loro di aprire e gestire con successo la propria attività;
- Molti studenti hanno completato con successo il corso e hanno continuato a lavorare per l'impresa di famiglia oppure si sono affermati come artigiani indipendenti anche senza conoscenze o esperienze pregresse.

Principali motivi per il successo:

- Considerazione delle reali esigenze del territorio;
- Approccio entusiastico della direttrice dell'Istituto SDZPI Tamara Blažina e del mentore Ivan Pertot;
- Giusta combinazione di conoscenze teoriche e pratiche, che hanno fornito ai partecipanti le basi necessarie per affermarsi come scalpellini;
- Ruolo dell'Unione Regionale Economica Slovena nel riunire tutti i soggetti interessati.

ALUMNI CLUB E NEGOZIO DI SOUVENIR »OKRAS« DELLA SCUOLA SUPERIORE PROFESSIONALE DI SEŽANA

Nel febbraio 2016 gli studenti laureati presso la Scuola superiore professionale di Sežana hanno fondato un Alumni Club con l'obiettivo principale di migliorare la connessione tra studenti, scuola e ambiente professionale. Lo scopo del club è aiutare i giovani esperti a migliorare le proprie competenze professionali e a fare networking.

Il progetto principale del Club è il nuovo negozio di souvenir »OKras«, gestito in forma di cooperativa. Il negozio rappresenta l'aspetto commerciale dell'Alumni Club. È stato inaugurato nell'aprile 2017 all'ingresso del dipartimento scolastico dell'incubatore d'impresa di Sežana. Tutti i partecipanti versano un contributo di 20 € per le spese e gestiscono il negozio un giorno al mese. La Cooperativa OKras ha più di 20 partecipanti ed è aperta tutti i giorni feriali dalle 12.00 alle 17.00. I partecipanti vendono i loro prodotti, la maggior parte dei quali sono realizzati a mano con materiali naturali come pietra e legno. Alcuni prodotti sono combinati con tessuti, metalli diversi e ci sono anche fotografie. Il negozio funge anche da sede della cooperativa. I soci vi si riuniscono e ritirano gli oggetti che verranno esibiti e venduti presso mercatini e mostre. Il negozio è adibito anche a showroom per clienti o commercianti, dati gli interni ben curati.

Partecipanti al progetto OKras e ospiti

Realizzazioni principali:

- Gli attuali studenti sono maggiormente motivati, osservando il lavoro e il coinvolgimento degli ex studenti;
- Ulteriore promozione del settore della pietra e dell'istruzione;
- Maggiore livello di promozione della scuola. I visitatori possono fermarsi e comprare nel "negozio della scuola";
- Gli studenti possono già guadagnare durante il periodo di studio.

Principali motivi per il successo:

- L'Alumni Club's consente connessioni tra studenti, scuola e ambiente professionale;
- Il negozio di souvenir è vicino alla scuola, il che consente una gestione più semplice e una promozione più efficace della scuola stessa;
- Gli studenti sono stati responsabilizzati, il che ha portato a una gestione più efficace del negozio.

CAMPIONATI EUROPEI DEI MESTIERI EUROSKILLS

Leon Mahnič è uno scalpellino, originario della località di Voglje na Krasu in Slovenia. Si appassionò alla lavorazione della pietra già durante la scuola elementare. Decise quindi di iscriversi al programma per scalpellini di Lubiana, concludendo il corso a pieni voti. Nonostante non provenga da una famiglia di scalpellini, dopo aver concluso gli studi ha adibito parte della sua abitazione a laboratorio. In pochi mesi ha esposto le sue opere presso il museo della Casa Carsica di Repen in provincia di Trieste. Questa mostra ha già evidenziato la direzione che stava intraprendendo: prodotti in pietra unici e personalizzati. Nel 2013 a Pliskovica in Slovenia è stata organizzata - con il coinvolgimento di istituti professionali, enti camerali e imprese - la prima competizione nazionale nella lavorazione della pietra, che ha visto trionfare Leon Mahnič. Ciò ha permesso agli scalpellini sloveni di partecipare per la prima volta ai campionati europei dei mestieri EuroSkills nel 2014 a Lille. Mahnič si è aggiudicato un eccellente secondo posto.

Il Presidente della Repubblica di Slovenia Borut Pahor nel laboratorio di Leon Mahnič.
Il vaso creato è stato offerto in dono alla campionessa di sci Tina Maze.

euroskills

Realizzazioni principali:

- Nei paesi tradizionalmente vocati alla lavorazione della pietra, questo risultato si traduce in una carriera garantita e apre le porte ad aziende del settore consolidate.

Principali motivi per il successo:

- Perseveranza sul percorso pianificato, nonostante le difficili condizioni dettate dal periodo di crisi economica;
- Alta qualità nella lavorazione della pietra;
- Amore per la pietra locale.

CREAZIONE DI UN MONUMENTO IN OCCASIONE DEL 70° ANNIVERSARIO DELL'ISTITUTO GEOLOGICO DELLA SLOVENIA

Nel 2016 l'Istituto Geologico della Slovenia ha celebrato il suo 70° anniversario. In questa occasione l'Istituto volle erigere davanti all'edificio un monumento che simboleggiasse i sette decenni di attività dell'Istituto.

A causa di problemi finanziari che minacciavano l'attuazione del progetto, l'Istituto decise di collaborare con istituzioni simili nelle vicinanze, tra cui la Scuola secondaria per l'edilizia, la geodesia e l'ambiente di Lubiana.

Il piano è stato concepito da uno studente di architettura, le sette lastre di pietra sono state donate da aziende slovene del settore della pietra, la panca in pietra è stata progettata da studenti del corso per la lavorazione della pietra della Scuola superiore professionale di Sežana, infine studenti e insegnanti di due scuole secondarie hanno provveduto alla realizzazione e al montaggio delle lastre.

Realizzazioni principali:

- Inclusione di diverse professionalità nell'esecuzione del progetto (misurazioni di rilevamento del terreno, scavi, livellamento e stabilizzazione del terreno, preparazione delle lastre di pietra da ancorare nel terreno, preparazione e costruzione di elementi di supporto, incisioni a laser, montaggio delle lastre e servizi paesaggistici);
- Il progetto è stata una buona opportunità per instaurare una collaborazione con esperti esterni, insegnanti e altri studenti.

Principali motivi per il successo:

- Lavoro di squadra;
- Alto grado di motivazione di studenti e insegnanti per il lavoro sul campo;
- Cooperazione efficace di tutti i partecipanti.

ASSOCIAZIONE DEGLI APPASSIONATI DELLA PIETRA NATURALE SLOVENA: LA CONOSCENZA SULLA LAVORAZIONE NATURALE DELLA PIETRA DEVE ESSERE PRESERVATA

A causa del numero ridotto di studenti che si iscrivono ai programmi professionali triennali, la professione di scalpellino è costantemente esposta al rischio di estinzione, dal momento che per anni il numero degli studenti iscritti è stato inferiore a otto all'anno.

Questo è il motivo per cui quindici anni fa, a seguito della pubblicazione del libro La pietra naturale slovena, è stata fondata l'Associazione degli appassionati della pietra naturale slovena. Lo scopo del libro era quello di preservare le conoscenze tradizionali sulla lavorazione manuale della pietra naturale in modo non istituzionalizzato, di incoraggiare l'uso della pietra locale, di sensibilizzare sull'importanza di preservare il patrimonio architettonico e di diffondere la «cultura della pietra».

I membri dell'Associazione, il cui interesse per la pietra è di natura professionale o amatoriale, possono arricchirsi reciprocamente condividendo le proprie conoscenze ed esperienze. Nel corso degli anni, alcuni di loro hanno raggiunto livelli superiori di abilità e competenze nella lavorazione della pietra e hanno diffuso il loro know-how tra i giovani, portando in tal modo a compimento la missione dell'Associazione.

Realizzazioni principali:

- Promozione della pietra naturale slovena in occasione di esposizioni pubbliche;
- Divulgazione attraverso i media delle attività dell'Associazione;
- Partecipazione a eventi legati alla conservazione del patrimonio;
- Conservazione delle conoscenze sulla lavorazione manuale della pietra.

Principali motivi per il successo:

- Alto grado di motivazione dei membri dell'associazione per la lavorazione della pietra naturale;
- Sensibilità degli associati per la cura dell'ambiente;
- I membri che lavorano professionalmente nel settore della pietra (come geologi, storici dell'arte e architetti) hanno la possibilità di acquisire anche esperienza pratica nell'ambito lavorazione della pietra;
- I membri dell'Associazione sono ambasciatori della pietra slovena e promuovono la lavorazione della pietra anche tra i giovani, aspetto molto importante anche per questo progetto.

ALLEGATO

PANORAMICA SULL'ISTRUZIONE E SULLA FORMAZIONE PRATICA PER LA PROFESSIONE DI MARMISTA IN SLOVENIA, ITALIA E CROAZIA

ISTRUZIONE PROFESSIONALE IN SLOVENIA

La Repubblica di Slovenia disciplina il settore dell'istruzione professionale (livelli 4 e 5 SQF[2]) attraverso la Legge sull'istruzione professionale (Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 79/06) e la Legge sull'apprendistato (Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 25/17). Gli standard professionali definiscono il contenuto della qualifica professionale a un determinato livello di complessità e definiscono le competenze necessarie e le capacità generali e professionali che un individuo deve acquisire per svolgere la professione. Il Consiglio tecnico della Repubblica di Slovenia per l'istruzione professionale determina per quali standard professionali viene creato un programma educativo e per quali standard è sufficiente la Qualifica professionale nazionale – QPN (Nacionalna poklicna kvalifikacija - NPK). Il Consiglio tecnico determina in media l'80% dei contenuti o degli obiettivi del programma. I restanti contenuti sono determinati dalle scuole in collaborazione con le parti sociali e l'ambiente locale (curriculum aperto) in conformità allo standard professionale, e sono confermati dal Consiglio scolastico.

I programmi rinnovati sono realizzati in modo modulare e includono una parte di contenuti attuali definiti dall'ambiente imprenditoriale. La formazione pratica attraverso il lavoro è parte integrante di ogni programma di formazione professionale e si svolge direttamente attraverso il processo lavorativo presso il datore di lavoro, dove gli studenti possono conoscere l'ambiente lavorativo, acquisendo l'esperienza lavorativa che incrementa la loro occupabilità dopo il completamento del percorso formativo. Tutti i programmi di istruzione professionale consentono anche la continuazione della formazione a livelli di istruzione superiori.

[1] *Quadro sloveno delle qualifiche (SQF) all'interno del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) https://ec.europa.eu/ploteus/en/compare?field_location_selection_tid[0]=465*

Le competenze delle parti sociali

Le Camere, le aziende, gli istituti ed i sindacati in collaborazione con i Ministeri competenti svolgono compiti legati all'istruzione professionale. In questo contesto, le parti sociali in particolare:

- presentano proposte per la preparazione dei nuovi standard professionali;
- analizzano, valutano e coordinano il quadro delle qualifiche per settore;
- propongono o nominano i propri membri nelle commissioni d'esame per il completamento dell'istruzione nelle scuole secondarie;
- organizzano la formazione pratica con il lavoro per l'ottenimento della qualifica professionale;
- partecipano alla gestione dei centri di formazione interaziendali.

Le parti sociali, e per le professioni regolamentate i Ministeri competenti, nello svolgimento dei propri compiti cooperano con le scuole nell'orientamento professionale, nella pianificazione della collocazione dei programmi formativi e del numero di iscrizioni, come anche nella definizione del curriculum aperto.

I programmi di istruzione professionale inferiore (SQF livello 3) e media (SQF livello 4), istruzione professionale media (SQF livello 5) e superiore (SQF livello 6) si differenziano a seconda della complessità, degli obiettivi e della durata della formazione.

Ottenimento della qualifica professionale

Qualifiche professionali nazionali (QPN)

Nel campo della lavorazione della pietra, i candidati con un'istruzione primaria completa (SQF livello 1) e conoscenze acquisite attraverso il lavoro

possono ottenere le seguenti qualifiche professionali nazionali (SQF livello 3):
– cavatore
– operatore di macchine per lavorazione pietra
– posatore di pietra

I candidati raccolgono i giustificativi che vengono approvati dalla Commissione nazionale. Se i certificati non coprono tutte le conoscenze e le abilità previste dal catalogo, il candidato può acquisire le conoscenze mancanti con la formazione. Sarà poi la Commissione a verificare le conoscenze acquisite attraverso un test.
La qualifica professionale nazionale può essere ottenuta anche nel campo delle attività di restauro (SQF livello 5). I candidati devono dimostrare conoscenze equivalenti alla qualifica di operatore del settore della pietra e fornire la prova di un numero adeguato di interventi su siti del patrimonio culturale, effettuati sotto la supervisione di esperti responsabili per l'intervento di restauro. Il titolo della qualifica professionale nazionale è:
– operatore del settore della pietra, restauratore.

Il programma di istruzione professionale inferiore (SQF livello 3)

Nel programma di istruzione professionale inferiore possono iscriversi studenti che hanno completato la scuola dell'obbligo, la scuola primaria oppure la scuola primaria con un programma adattato. La formazione dura due anni e la qualifica professionale conseguita è:
– assistente nella tecnologia delle costruzioni.
Agli studenti con un'istruzione professionale inferiore viene riconosciuta l'istruzione primaria completa, pertanto possono iscriversi a qualsiasi programma di istruzione professionale o generale (SQF livelli 4 e 5).

Il programma di istruzione media professionale (SQF livello 4)

Il programma di istruzione media professionale dura tre anni. Chiunque abbia completato la scuola primaria o un programma di istruzione professionale inferiore può iscriversi. Il programma scolastico ha una durata di 111 settimane, incluse 24 settimane di formazione pratica lavorativa presso il datore di lavoro. A scuola lo studente acquisisce le conoscenze generali, professionali teoriche e pratiche sulla lavorazione della pietra naturale con utensili manuali, pneumatici ed elettrici, mentre in azienda acquisisce le conoscenze relative alla lavorazione con l'ausilio di macchinari e alla posa e al montaggio di manufatti in pietra.

La formazione si conclude con l'esame finale. Al completamento di questo livello d'istruzione, gli studenti possono ottenere un impiego o continuare la propria formazione con un programma di formazione tecnico-professionale di due anni (SQF livello 5). All'interno del programma di apprendistato, la formazione dura almeno 111 settimane, di cui 56 presso il datore di lavoro. In accordo con la scuola, il datore di lavoro è tenuto a fornire all'apprendista una parte dei contenuti teorico-professionali.
Al completamento del percorso formativo, gli studenti e gli apprendisti acquisiscono la qualifica professionale (SQF livello 4):
– operatore del settore della pietra.

Programmi di istruzione media professionale o tecnica

Nei programmi di istruzione media professionale o tecnica possono iscriversi studenti che hanno concluso la scuola primaria o un programma di istruzione professionale inferiore. Questi programmi durano 4 anni e forniscono una qualifica professionale e un'adeguata preparazione per ulteriori studi nei programmi di formazione professionale superiore (2 anni) e alta formazione professionale (4 anni). Uno studente che supera l'esame di maturità generale in un'ulteriore quinta materia, può iscriversi a corsi universitari in determinate specializzazioni. L'istruzione si conclude con una maturità professionale, dopo la quale si acquisisce la qualifica (SQF livello 5) con il titolo di:
– tecnico edile.

E' stato anche adottato uno standard professionale per la professione che rappresenta un livello superiore rispetto alla qualifica di operatore del settore della pietra, ma fino ad ora, a causa del numero limitato di candidati, non è stato sviluppato.

Il titolo relativo alla formazione professionale è:
– operatore nella tecnologia della lavorazione della pietra.

Programmi di istruzione tecnico-professionale (SQF livello 5)

Il programma di istruzione tecnico-professionale consente agli operatori del settore della pietra che hanno completato l'istruzione professionale media di implementare la propria istruzione raggiungendo il livello 5 (SQF), ottenendo così la possibilità di continuare la formazione presso le scuole professionali superiori (SQF livello 6). Il programma termina con una maturità professionale che è uguale a quella degli studenti delle scuole medie professionali (SQF livello 5). Il titolo relativo alla formazione professionale è:
–tecnicoedile(programmatecnico-professionale).

Superando l'esame in una quinta materia aggiuntiva nell'ambito della maturità professionale, lo studente può iscriversi anche al corso universitario desiderato.

Corsi professionali

I corsi professionali durano un anno e sono destinati agli studenti che hanno completato con successo quattro anni di liceo (SQF livello 5) o scuola tecnica (SQF livello 5) (senza maturità). Agli studenti vengono pertanto riconosciute le materie generali dalla precedente formazione. Pertanto, nell'ambito di questo programma sono previsti solo moduli professionali con formazione pratica sul lavoro. Il titolo di formazione professionale che ottengono dopo l'esame finale o la maturità professionale è:
– operatore del settore della pietra (SQF livello 4),
– tecnico edile (SQF livello 5).

Esame di maestro (capocantiere e capoufficio) (SQF livello 5)

L'esame di maestro può essere sostenuto da candidati che hanno completato una scuola media professionale (SQF livello 4) e hanno almeno tre anni di esperienza lavorativa adeguata. L'esame consiste di quattro parti: una parte pratica, una parte teorica-professionale, una parte economico-gestionale e una parte educativa-andragogica. Sostenuto l'esame di maestro (capocantiere o capoufficio), il candidato acquisisce una formazione media professionale (SQF livello 5) che, in aggiunta agli esami sostenuti in materie di istruzione generale, gli consente di continuare la sua formazione nelle scuole di formazione professionale superiore (2 anni) e alta formazione professionale (4 anni). La gestione di questi esami è responsabilità delle Camere. Il titolo di formazione professionale dopo l'esame di maestro è:
– maestro nella lavorazione della pietra.

Un'opportunità è offerta anche dall'EACD (European Association of building Crafts and Design), nell'ambito della quale è possibile ottenere il titolo di maestro europeo nella lavorazione della pietra. La condizione per ottenere il titolo è l'attività lavorativa di qualche mese presso un laboratorio di lavorazione della pietra all'estero, ma all'interno dell'UE.

Programma di istruzione superiore (SQF livello 6)

Il programma di istruzione superiore dura due anni e consente l'acquisizione di una formazione tecnica superiore, pari al 6° livello di istruzione. Possono iscriversi al programma di istruzione superiore i candidati che hanno conseguito la maturità generale (SQF livello 5), la maturità professionale (SQF livello 5) o l'esame finale/diploma prima del 2002 (SQF livello 5), oppure la qualifica di maestro (capocantiere o capoufficio) con esami superati relativamente alla parte generale della maturità professionale (SQF livello 5). Per l'iscrizione al programma di ingegnere di progettazione - modulo relativo alla pietra, è necessario effettuare anche uno speciale test per la valutazione del talento. La scuola professionale superiore collabora con i datori di lavoro che svolgono la parte pratica della formazione. La scuola, il datore di lavoro e lo studente stipulano un contratto sulla formazione pratica secondo il programma di studi. Dopo la laurea, lo studente acquisisce il titolo di:
– Ingegnere del design.

Il titolo acquisito consente la prosecuzione degli studi nell'ambito di programmi di alta formazione (SQF livello 7) e universitari (SQF livello 7).
È stato adottato anche uno standard professionale per la lavorazione a macchina della pietra naturale (SQF livello 6), che verrà tuttavia sviluppato congiuntamente al programma di operatore della tecnologia della pietra (SQF livello 5). Gli studenti che conseguiranno la laurea otterranno il titolo di:
– Tecnologo del settore della pietra (SQF livello 6)

Il significato del mestiere di operatore del settore della pietra

La professione di operatore del settore della pietra è deficitaria in Slovenia, così come in tutto lo spazio europeo e offre molte opportunità di impiego e di guadagno. La professione è adatta tanto per i ragazzi quanto per le ragazze, dal momento che la lavorazione della pietra non è più solo manuale, ma viene prevalentemente eseguita a macchina, e ad un livello più alto, anche con l'ausilio della tecnologia informatica. In Slovenia sono presenti due scuole, una di 3o e 4o livello (SQF), e una di 5o livello (SQF), che si adoperano, con un lavoro di qualità e in collaborazione con il mondo imprenditoriale, per mantenere un livello di conoscenze acquisite, comparabile con gli altri paesi europei. Oltre alla formazione, le scuole si adoperano per il rilancio e per un rinnovato uso della pietra naturale come materiale nobile nelle comunità locali, in quanto l'utilizzo di materiali e conoscenze locali risulta estremamente attuale.

Un'importante missione delle scuole è l'istruzione in funzione di interventi globali e responsabili nell'ambiente architettonico. La comprensione della costruzione identitaria in ambito locale è un prerequisito per la sua conservazione. Per questo, oltre alle moderne tecnologie di lavorazione della pietra naturale, è necessario insistere sulla tradizionale lavorazione a mano, poiché ciò consente di preservare il ricco patrimonio culturale della pietra.

Ingegnere del design

Il programma di studi sul design dei materiali, all'interno del quale gli studenti possono scegliere il percorso di design della pietra, è gestito dalla Scuola professionale superiore di Sežana. Il processo formativo si basa sull'intreccio di conoscenze teoriche e abilità artigianali, pertanto lo studio è organizzato sotto forma di lezioni, seminari ed esercizi di laboratorio. In ogni anno di studio gli studenti effettuano dieci settimane di formazione pratica in aziende o istituzioni, oppure anche all'estero attraverso progetti di mobilità internazionale. Gli studenti possono così aggiornare le proprie conoscenze in una situazione nuova, nel mondo reale. Nell'ambito della formazione pratica, spesso vengono realizzati manufatti in pietra che sono vere e proprie opere d'arte.
Gli studenti imparano i metodi tradizionali e contemporanei di lavorazione della pietra, acquisiscono conoscenze sulla pietra e il patrimonio culturale ad essa collegato, sul suo uso, il restauro, così come sulla progettazione e il design al computer. Imparano a lavorare la pietra manualmente e a macchina, nonché a scegliere la procedura più adatta, poiché questo aspetto è cruciale dal punto di vista economico e del raggiungimento degli effetti estetici. Imparando a conoscere le tecniche e le regole della progettazione di strutture scultoree, gli studenti sviluppano un senso per il materiale e i volumi. Disegnano i motivi in base alle proprie idee o in base ad un modello, anche attraverso la realizzazione di una copia di un determinato modello. Il senso delle relazioni reali tra i volumi viene rafforzato con il trasferimento del modello nella pietra con la tecnica della punzonatura o della copiatura.

Qualifiche professionali nel settore della pietra

Cavatore	(SQF livello 3), QPN
Operatore di macchine utensili per la lavorazione della pietra	(SQF livello 3), QPN
Posatore della pietra	(SQF livello 3), QPN
Operatore del settore della pietra	(SQF livello 4, FMP
Maestro nella lavorazione della pietra	(SQF livello 5)
Operatore del settore della pietra, restauratore	(SQF livello 5), QPN
Operatore della tecnologia della pietra - programma in preparazione	(SQF livello 5), FMP, PTP (in preparazione)
Tecnico edile (PTP)	(SQF livello 5), FMP
Ingegnere di progettazione	(SQF livello 6)
Tecnologo del settore della pietra	(SQF livello 6) (in preparazione)

Nota: QPN: Qualifica professionale nazionale
FMP: Formazione media professionale
PTP: Programma tecnico-professionale

Formazione pratica attraverso il lavoro

Per svolgere la formazione pratica attraverso il lavoro nel campo dell'istruzione professionale è necessario stipulare un contratto di formazione che può essere individuale o collettivo.
Il contratto di formazione individuale viene stipulato tra lo studente, il suo rappresentante legale e il datore di lavoro. Di norma, il contratto viene stipulato per un periodo di tre anni. I posti disponibili per la formazione vengono pubblicati nel bando per le iscrizioni per ogni singolo anno scolastico e sul sito web della Camera dell'artigianato e dell'imprenditoria della Slovenia, dove viene pubblicata anche una panoramica di tutti i posti disponibili per la formazione, verificati dalla Camera dell'artigianato e dell'imprenditoria della Slovenia. Il contratto di formazione individuale offre allo studente una grande opportunità d'impiego.
Il contratto collettivo viene di norma stipulato dalla scuola con il datore di lavoro per il periodo di un anno. Attraverso il contratto collettivo, la scuola garantisce allo studente una formazione pratica attraverso il lavoro con un datore di lavoro non individuato in anticipo. Le condizioni per svolgere un tirocinio formativo attraverso il lavoro sono il posto disponibile presso il datore di lavoro che viene verificato dalla Camera competente, nonché la competenza pedagogico/andragogica del mentore.
Nell'ambito del programma di apprendistato, l'apprendista stipula un contratto con un datore di lavoro per il periodo in cui è iscritto a scuola. Un apprendista può anche essere formato presso diversi datori di lavoro. La responsabilità per la formazione pratica di un apprendista è esclusivamente responsabilità del datore di lavoro. Un datore di lavoro può formare fino a tre apprendisti contemporaneamente. All'inizio dell'anno scolastico la scuola e il datore di lavoro preparano un piano di apprendistato per ogni apprendista. Durante il periodo di formazione pratica attraverso il lavoro, l'apprendista riceve un compenso in denaro. Dopo la conclusione del periodo di formazione, il datore di lavoro e l'apprendista non hanno obblighi reciproci, ma è nell'interesse del datore di lavoro impiegare un apprendista ben formato e coscienzioso.

Obblighi dei datori di lavoro nella formazione pratica attraverso il lavoro

OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO	STUDENTE (MODALITÀ SCOLASTICA)	APPRENDISTA (MODALITÀ APPRENDISTATO)
Contratto	Contratto di formazione individuale o collettivo	Contratto tra l'apprendista e il datore di lavoro, registrato presso la Camera dell'artigianato della Slovenia
Status di praticante	Studente	Apprendista
Compenso	Nel periodo di formazione pratica attraverso il lavoro	Nel periodo di formazione pratica attraverso il lavoro
Verifica del luogo di lavoro (luogo di formazione)	SI	SI
Pagamento del compenso	In base al Contratto collettivo per l'artigianato e la piccola impresa	In base alla Legge sull'apprendistato
Pranzo e trasporto da e per il luogo di lavoro (contributo pari ad almeno il 70% del costo del trasporto pubblico più economico)	Nel periodo di formazione pratica attraverso il lavoro	Nel periodo di formazione pratica attraverso il lavoro
Contributo forfettario in caso di incidente sul lavoro o malattia professionale	SI - Denuncia allo ZZZS (Istituto di assicurazione sanitaria della Slovenia) - modello M 12	SI - Denuncia allo ZZZS (Istituto di assicurazione sanitaria della Slovenia) - modello M 12
Contributo per l'assicurazione sanitaria; 6,36% del reddito totale erogato	A carico dell'assicurato	A carico dell'assicurato
Pagamento dei contributi per l'assicurazione pensionistica e di invalidità	NO	NO
Notifica al FURS (Amministrazione finanziaria dello Stato) - sul modulo REK-1a	SI	SI
Fornitura di abiti da lavoro e indumenti protettivi	/	SI

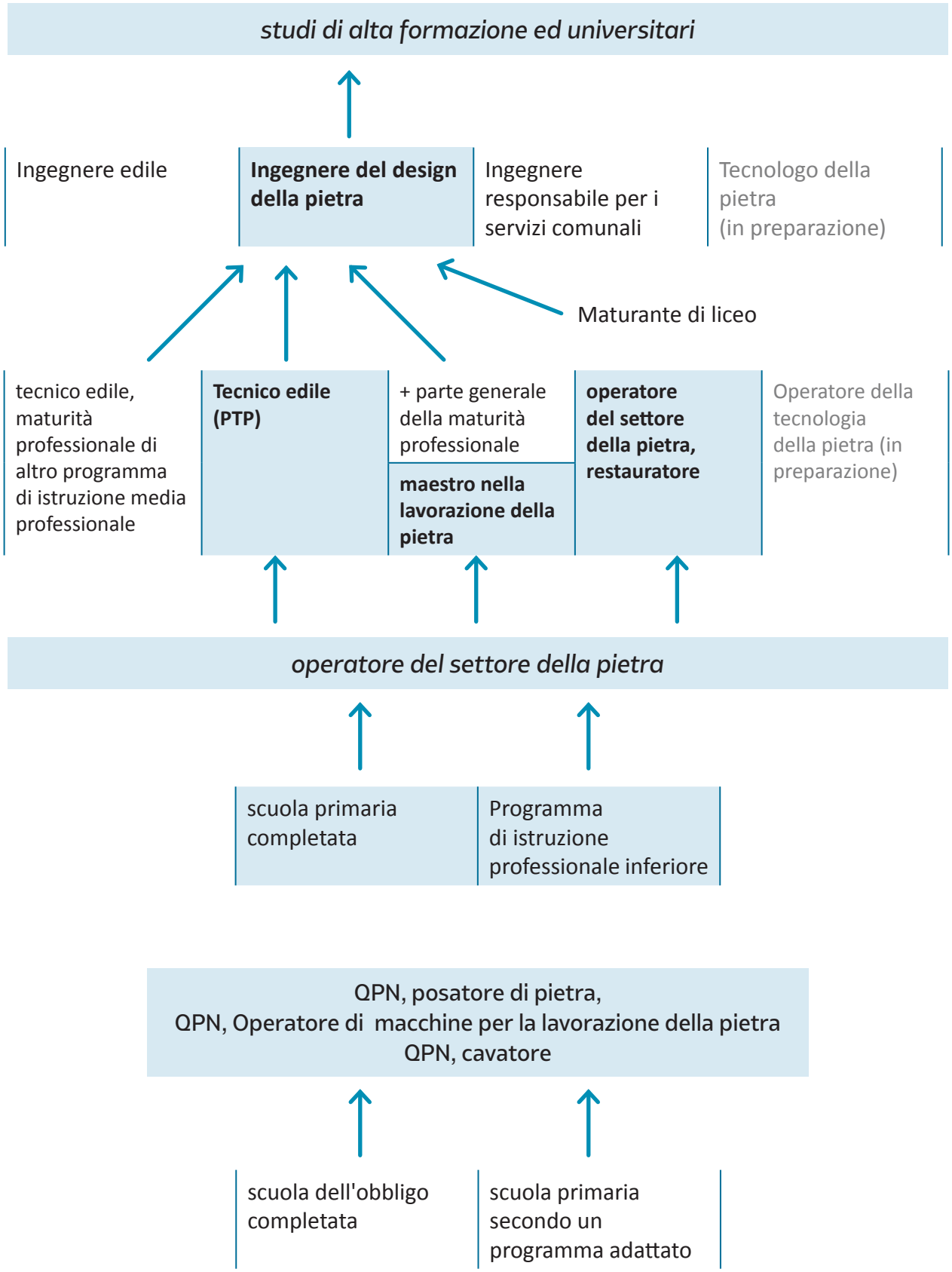
Fonte: Camera dell'Artigianato della Slovenia

Compenso per gli studenti

La legge sulla formazione professionale e tecnica stabilisce che durante lo svolgimento della formazione pratica, lo studente acquisisce il diritto a un compenso in conformità con il contratto collettivo di settore per l'attività pertinente o con altri regolamenti. Il contratto collettivo per l'artigianato e la piccola impresa si applica ai membri della Camera dell'artigianato e dell'imprenditoria della Slovenia. Per gli apprendisti l'importo del compenso mensile è determinato dalla legge sull'apprendistato. In base a questo contratto, durante il corso della formazione pratica attraverso il lavoro o durante la pratica obbligatoria, gli alunni e gli studenti hanno diritto a un compenso per il tempo pieno almeno dei seguenti importi:

ANNO	IMPORTO (MODALITÀ SCOLASTICA)	IMPORTO (APPRENDISTI)
1. anno	90 €	250 €
2. anno	120 €	300 €
3. anno	150 €	400 €
studenti	170 €	/

Il percorso di formazione in Slovenia



CNOSFAP
iSSZ
salesiani sanzaro
settore marmo
CMM
STONE MACHINES

ISTRUZIONE PROFESSIONALE IN ITALIA

Il sistema scolastico e formativo italiano è stato profondamente modificato nel 2003. Le innovazioni introdotte allora dalla legge sono in attesa di ulteriori norme e regolamenti attuativi. Al momento, a livello nazionale, è stato emanato un solo decreto legislativo che regola il primo ciclo di istruzione (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) a partire dall'anno scolastico 2004-2005. Le scuole secondarie di secondo grado, che comprendono anche gli istituti tecnici e istituti professionali[2], non sono state toccate dalla riforma e non subiranno ulteriori sviluppi fino a che il legislatore non approverà una legge che ridefinisca il secondo ciclo di istruzione. Per il momento, l'unica innovazione introdotta per gli studenti che completano il primo ciclo è la possibilità di iscriversi a corsi di istruzione e formazione professionale triennali in alternativa ai corsi delle scuole secondarie.

La normativa introdotta nel 2003 stabilisce da 11 a 12 anni di istruzione e formazione obbligatoria (EQF livello 3[3]), conseguiti o con l'ottenimento di un diploma o raggiungendo il l'età minima obbligatoria per legge al fine dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, tuttavia solo dopo l'ottenimento del diploma relativo al primo ciclo di studi (EQF livello 2) è possibile scegliere la successiva istruzione/formazione. L'architettura scolastica comprende:

- la scuola dell'infanzia, di durata triennale;
- il primo ciclo d'istruzione, che dura otto anni;
- il secondo ciclo, costituito dal sistema dei licei e istituti tecnici, di durata quinquennale, e
- dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale

La riforma del secondo ciclo riorganizzerà l'intero settore delle opzioni di istruzione e formazione professionale[4], disponibili per gli studenti all'interno di due aree principali: scuole superiori (licei, istituti tecnici e istituti professionali - EQF livello 4), e istruzione e formazione professionale (EQF livello 3 per la qualifica professionale e EQF livello 4 per il diploma professionale[5]), all'interno della quale saranno classificate la maggior parte delle scuole tecniche e professionali.

Ottenere una qualifica professionale consente allo studente di assolvere il diritto/dovere all'istruzione e alla formazione professionale.

Questa impostazione supera la distinzione precedente tra il requisito legale obbligatorio di frequentare la scuola fino all'età di 16 anni (scuola dell'obbligo – EQF livello 2) e l'obbligo legale di frequentare attività formative fino al raggiungimento della maggiore età (18 anni, cioè l'istruzione obbligatoria).

Il nuovo sistema prevede una scuola dell'infanzia (3 anni) seguita da due ulteriori cicli.

Il primo ciclo è strutturato in scuola primaria (5 anni – EQF livello 1) seguito da una scuola secondaria di primo grado (3 anni - EQF livello 2). Il ciclo secondario superiore offrirà allo studente due opzioni:

scuole superiori statali / scuole secondarie di secondo grado (licei e istituti tecnici), istituti professionali con un programma quinquennale, il quale viene completato con un esame finale nazionale che qualifica gli studenti per l'accesso all'università;

2 Gli istituti tecnici sono istituti statali che offrono un programma quinquiennale al termine del quale si ottiene il diploma professionale (EQF 4), a seguito del quale si può accedere all'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, agli Istituti Tecnici Superiori e all'università.
Gli istituti professionali sono istituti statali che offrono un programma triennale al termine del quale si ottiene la qualifica professionale (EQF 3) e un ulteriore programma biennale al termine del quale si ottiene il diploma professionale (EQF 4), a seguito del quale si può accedere all'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, agli Istituti Tecnici Superiori e all'università.

3 Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) https://ec.europa.eu/ploteus/it/compare?field_location_selection_tid%5B%5D=453

4 L'istruzione professionale è fornita dagli istituti professionali di Stato, mentre la formazione professionale è fornita dalle scuole della formazione professionale, ovvero enti privati accreditati con finanziamento pubblico.

5 La qualifica professionale si ottiene all'interno della formazione professionale a seguito di un programma triennale (EQF 3). Il diploma professionale si può ottenere sia all'interno della formazione professionale a seguito di un programma quadriennale (EQF 4) sia all'interno dell'istruzione professionale (EQF 4)

una scelta tra una vasta gamma di programmi di istruzione e di formazione professionale, gestiti dalle amministrazioni regionali della durata di almeno 3 anni, finalizzati al raggiungimento di una qualifica professionale riconosciuta a livello nazionale ed europeo e opzionalmente con un 4° anno il raggiungimento del diploma di qualifica professionale.

Il diploma professionale (EQF livello 4) consente agli studenti che hanno seguito i percorsi professionali di iscriversi ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS). Ottenuto anche questo certificato è possibile iscriversi agli Istituti Tecnici Superiori (ITS) che rilasciano il 5 livello EQF.

In entrambi i casi dovrebbe esserci una forte connessione tra l'università, l'istruzione superiore e la formazione professionale superiore da una parte, e il sistema produttivo e il mercato del lavoro dall'altra. È previsto anche il riconoscimento della formazione svolta attraverso la formalizzazione e certificazione delle competenze acquisite sia durate il percorso di studio che nelle attività svolte in azienda (stage o tirocini curriculari), mirato sia al rientro nel sistema scolastico sia alla possibilità di spostarsi tra le diverse opzioni.
È effettivamente possibile passare dal sistema delle scuole superiori agli istituti di istruzione e formazione e viceversa. Dall'età di 15 anni è possibile conseguire diplomi e qualifiche, e lavorare o studiare anche grazie ai periodi di formazione in azienda.

Secondo ciclo

Il secondo ciclo offre due percorsi:
1) sistema delle scuole superiori (licei, istituti tecnici e istituti professionali - EQF livello 4)
2) formazione ed istruzione professionale (EQF livello 3 per la qualifica professionale, EQF livello 4 per il diploma professionale)

Entrambe le opzioni si interfacciano con l'università, l'istruzione superiore, la formazione professionale superiore, il settore produttivo e il mercato del lavoro.

A partire dai 15 anni di età, uno studente può scegliere di intraprendere un ulteriore percorso:
3) passare dalla scuola a percorsi di apprendistato che consentono all'allievo il doppio status di studente e lavoratore e acquisire al termine del percorso una qualifica professionale (EQF3) o un diploma professionale (EQF4)

Questa innovazione è stata introdotta nel sistema formativa allo scopo di ridurre il continuo aumento di abbandoni scolastici registrato in particolare tra i 14 ei 18 anni di età.

IL DOPPIO PERCORSO:

La legge 50/03 è la riforma che ridefinisce l'intero sistema scolastico. I giovani possono scegliere tra due percorsi:
1) Il sistema statale delle scuole superiori (licei, 8 orientamenti; istituti tecnici e istituti professionali)
2) Il sistema di istruzione e formazione professionale. È possibile passare da un percorso all'altro in qualsiasi momento.

Il sistema di istruzione e formazione e professionale (IeFP)

La formazione professionale è erogata da Centri di formazione professionale[6] attraverso fondi nazionali e regionali (settori: agricolo, industriale, artigianato, servizi) e conduce ad una qualifica professionale (3 anni – EQF livello 3) che consente l'accesso al lavoro o la possibilità di conseguire ulteriori certificati post qualifica per il raggiungimento del diploma professionale (EQF livello 4) o del Certificato di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS - EQF livello 4).

I corsi IFTS sono finalizzati all'ottenimento di un certificato professionale (EQF livello 4) che consente l'ammissione agli Istituti Tecnici Superiori (ITS), percorsi di studio realizzati in collaborazioni con le università

[6] *I Centri di formazione professionale sono istituti privati finanziati con fondi pubblici che offrono un programma triennale al termine del quale si ottiene la qualifica professionale (EQF 3) e un ulteriore programma di un anno al termine del quale si ottiene il diploma professionale (EQF 4), a seguito del quale si può accedere all'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, ma non all'università.*

Nel corso IFTS, le materie generali che caratterizzano il curriculum scelto sono integrate da moduli specializzati anche in contesti lavorativi (300/450 ore all'anno), che portano al diploma professionale finale utilizzato per accedere al mondo del lavoro o alla formazione successiva.

I ruoli nella formazione professionale

L'Articolo 117 della Costituzione italiana conferisce alle Regioni poteri legislativi esclusivi in materia di istruzione e formazione professionale, garantendo i livelli essenziali di servizi determinati dallo Stato, in applicazione della legislazione dell'Unione Europea (le leggi e i regolamenti dell'UE sono attuati attraverso la legislazione nazionale). I livelli di servizio essenziali sono stabiliti e garantiti dalle leggi regionali che stabiliscono standard minimi di formazione (durata dei corsi, riconoscimento nazionale dei certificati, rispetto degli standard stabiliti a livello nazionale da chi gestisce i corsi). La formazione professionale è disciplinata dalle Regioni. Le Regioni possono, a loro volta, assegnare la gestione di specifici moduli alle Province.

Soggetti che sviluppano politiche di formazione

Lo sviluppo delle politiche di formazione è competenza dei seguenti enti:
a) enti pubblici che forniscono corsi di formazione professionale;
b) enti senza scopo di lucro nati da organizzazioni nazionali di lavoratori dipendenti e autonomi, imprenditori, società cooperative, associazioni con missioni statuarie in campo sociale ed educativo;
c) consorzi e società consortili in partnership pubbliche;
d) imprese e loro consorzi;
e) istituti scolastici e università;

I destinatari delle opportunità di formazione

I progetti di formazione professionale programmati sono indirizzati ai privati cittadini e alle strutture abilitate allo svolgimento della formazione professionale.

Le parti sociali

Le parti sociali contribuiscono a definire le politiche di formazione attraverso la partecipazione ai seguenti comitati consultivi ed incontri:

- definizione delle politiche di formazione professionale;
- Regione, Direzione Formazione e Istruzione: supporto alla pianificazione regionale e provinciale;
- Repertorio delle qualifiche nazionali: per la definizione pratica di caratteristiche, requisiti e standard;
- Commissione Regionale di valutazione: esprime valutazioni obbligatorie di piani e progetti.

Il sistema duale nella formazione professionale: un nuovo modello italiano legato ai requisiti del mercato del lavoro

Un requisito fondamentale per la promozione dell'occupazione, in particolare l'occupazione giovanile, è quello di rigenerare schemi di formazione al fine di fornire le competenze che sono più richieste sul mercato. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo di nuovi programmi di tirocinio formativo. Attualmente è in fase di sperimentazione l'introduzione del sistema di formazione professionale tedesco, il cosiddetto sistema duale (EQF livello 3 per la qualifica professionale ed EQF livello 4 per il diploma professionale). L'obbiettivo primario è quello di finanziare 300 Centri di formazione professionale pubblici e privati (CFP), che hanno come scopo quello di fornire servizi educativi di primo livello, orientamento professionale specialistico e coaching, che conducono all'occupazione, finalizzati alla stipula di contratti di apprendistato mirati alla qualifica e al diploma professionale. Il governo ha assegnato la promozione di questo piano a Italia Lavoro, società privata partecipata dallo Stato.

La Conferenza Stato-Regioni ha raggiunto un accordo sulla fase sperimentale ed approvato la bozza di un Decreto del Ministero del Lavoro che definisce gli standard di formazione e i criteri generali per lo sviluppo di nuovi percorsi formativi, volti a ridurre il tasso di abbandono scolastico e a rendere i giovani più efficaci nella ricerca di un

impiego attraverso le competenze richieste dal mercato del lavoro. Italia Lavoro ha emesso un avviso pubblico per identificare 300 Centri di formazione professionale, i quali attrarranno i giovani che fanno domanda per la formazione professionale a sistema duale. Secondo questo sistema, metà del tempo di studio sarà svolto a scuola, mentre il tempo rimanente si svolgerà sul posto di lavoro, attraverso il nuovo schema di tirocinio formativo di primo e terzo livello recentemente ridefinito dal decreto legislativo n. 81 del 15 giugno 2015.

L'utilizzo delle risorse assegnate alla sperimentazione consentirà a circa 60.000 giovani di accedere a questi schemi nei prossimi due anni, con un numero previsto di circa 15.000 nuovi contratti di tirocinio formativo e circa 40 / 45.000 percorsi alternati.

Il sistema di formazione professionale (IeFP) in Veneto

Come menzionato sopra, la Regione del Veneto gestisce corsi di formazione professionale triennale per gli studenti dai 14 ai 18 anni che hanno un diploma di scuola secondaria inferiore (EQF livello 2) e scelgono di proseguire gli studi nell'ambito della formazione professionale. Tali corsi sono sviluppati da organizzazioni di formazione private, riconosciute a livello regionale, e da scuole di formazione professionale provinciale registrate in una lista specifica. I primi corsi sussidiari triennali di formazione professionale impartiti dagli Istituti professionali veneti hanno avuto inizio nell'anno scolastico 2011/12.

Osservazioni sulla IeFP in Veneto con riferimento all'anno scolastico 2012

Le attività di istruzione e di formazione hanno avuto entrambe inizio il 12/09/2012.

I moduli di formazione per la qualifica professionale, ore all'anno:
1° anno: 990
2° anno: 990
3° anno: 990

Il finanziamento

Il finanziamento della Regione del Veneto per ciascun corso si basa su un parametro ora/corso (€84,00) e un parametro per studente (€400,00) per un massimo di 20 studenti. Il numero minimo richiesto di studenti per iniziare il primo anno è 20; per il secondo e terzo anno, il numero minimo è 15.

In breve, il finanziamento annuale si basa sul numero di studenti che completano ciascun percorso formativo. In media:
1 ° anno (20 studenti): € 91.160,00;
2 ° anno (15 studenti): € 89.160,00;
3 ° anno (15 studenti): € 89.160,00.

Introduzione alle professioni specificamente impegnate nella lavorazione del marmo e della pietra (lavorazione della pietra e design); i programmi di formazione sviluppati dal Centro di formazione del CFP di San Zeno per qualificare gli studenti all'interno del sistema professionale

Alla lavorazione della pietra e del marmo sono legate numerose possibili professioni con vari livelli di competenze acquisite in diverse età di apprendimento. Il punto di partenza è la formazione per quelle professioni che richiedono conoscenze di base per entrare nel mercato del lavoro ai livelli più semplici. Di seguito sono elencate le professioni (EQF livello 3) che opereranno in una varietà di filiere del sistema produttivo:

- operatori di cava
- specialisti nella lavorazione preliminare della pietra
- meccanici qualificati specializzati in macchinari a controllo numerico
- specialisti della finitura di pietra / marmo
- specialisti dell'applicazione / installazione
- specialisti del restauro
- scultori
- altri professionisti con competenze in architettura, design o geologia applicate al settore della lavorazione della pietra

Per quanto riguarda il CFP di San Zeno, l'Istituto con sede a Sant'Ambrogio di Valpolicella vicino Verona, le qualifiche ottenibili sono le seguenti: operatore meccanico addetto alle macchine utensili a controllo numerico e operatore delle lavorazioni artistiche, finitura e posa in opera. Il programma di formazione sviluppato dal Centro combina una varietà di approcci: i primi due anni sono comuni a tutti gli studenti, mentre gli iscritti scelgono una specializzazione delle due attualmente disponibili per il terzo anno. Il programma è bilanciato come segue: Primo anno: 50% delle ore di insegnamento in aula e 50% di lavoro pratico nei laboratori della scuola. Secondo e terzo anno: due terzi del tempo consistono in una formazione tecnica specifica applicata al campo prescelto. Per quanto riguarda le materie offerte, queste sono in parte imposte dai curricula nazionali elaborati dal Ministero dell'Istruzione che richiedono una base comune in tutti i tipi di scuole (lingua italiana, storia, diritto ed economia, lingua straniera, matematica, fisica, educazione fisica e religione). Altre materie sono specifiche per ogni settore e sono perciò di carattere professionalizzante. Queste materie sono sempre sviluppate in collaborazione con imprese e associazioni coinvolte nel settore, che sono quindi in contatto con le reali esigenze del mercato del lavoro. Questa componente richiede una pianificazione approfondita ogni anno ed è resa possibile mediante partnership concordate con le imprese più rilevanti nel mondo dell'imprenditoria (in termini di programmi di lavoro, tecnologia, leadership), associazioni di settore, altre scuole tecniche e superiori, comprese le università. Per questo motivo si sottolinea l'importanza delle norme di sicurezza sul posto di lavoro e gli studenti seguono una formazione specifica con un esperto. L'offerta didattica del CFP San Zeno include anche un percorso triennale di alta formazione per tecnico del restauro e dei beni artistici del settore industriale della pietra e dei marmi.

Nell'ultimo anno è stato introdotto anche un quarto anno scolastico in base al modello di "sistema duale", durante il quale gli studenti svolgono 500 ore di tirocinio formativo in azienda con il contratto di apprendistato di 1° livello e 490 ore di lezione a scuola. Con questo diploma gli studenti acquisiscono il titolo di "tecnico", ottenendo la qualifica di 4° livello nell'ambito del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

Durante il quarto anno, le competenze tecniche sono fornite dalle aziende in collaborazione con la scuola. Durante l'anno la scuola sostiene un'importante collaborazione con le aziende che forniscono nuove competenze agli studenti e collaborano con la scuola per valutarli. Le aziende hanno infatti un ruolo primario nella formazione e nella valutazione degli studenti.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE IN CROAZIA

L'istruzione nella Repubblica di Croazia
Il programma scolastico nazionale definisce quattro cicli di istruzione per l'acquisizione delle competenze di base:

- Il primo ciclo include la I, II, III and IV classe di scuola primaria
- Il secondo ciclo include la V e la VI classe di scuola primaria
- Il terzo ciclo include la VII e la VIII classe di scuola primaria (EQF livello 1)[7]
- Il quarto ciclo include la I e la II classe della scuola secondaria professionale e artistica (EQF livello 3), mentre nelle scuole secondarie superiori (EQF livello 4) esso comprende tutte e quattro le classi. Il quarto ciclo comprende anche l'acquisizione del livello più basso di qualifiche professionali, il che significa che lo studente può acquisire una prima qualifica all'età di 16 anni.

Istruzione professionale nella Repubblica di Croazia

L'istruzione professionale consente lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze necessarie per ottenere qualifiche professionali. È disciplinata dalla Legge sull'istruzione professionale (NN 30/09, 24/10, 22/13), La legge sui quadri di qualificazione (NN 22/13, 41/16) e la Legge sull'istruzione nelle scuole primarie e superiori (NN 87/08, 86 / 09, 92/10, 105/10, 90/11, 5/12, 16/12, 86/12, 126/12, 94/13, 152/14, 07/17). Alcune parti dell'istruzione professionale sono regolate dalla legge che regola l'istruzione degli adulti, dalla legge sulle attività artigianali e da particolari atti dell'UE.

Il sistema d'istruzione professionale nella Repubblica di Croazia

I soggetti interessati nel settore dell'istruzione professionale sono i Ministeri competenti per particolari settori, enti locali e regionali, sindacati, associazioni dei datori di lavoro, associazioni di artigiani e affini, enti camerali, università, agenzie di collocamento e istituti di istruzione professionale. L'Agenzia per l'istruzione e la formazione professionale e l'istruzione degli adulti è responsabile della pianificazione, dello sviluppo, dell'organizzazione, del monitoraggio e della valutazione del sistema delle scuole professionale. L'agenzia è guidata da un Consiglio composto da 17 membri provenienti dai soggetti portatori di interesse e ha il fine di proporre i settori d'istruzione da inserire nei programmi, equilibra il lavoro di tutte le parti interessate, aggiorna e adatta i programmi scolastici e suggerisce strategie.

La Legge sull'istruzione professionale regola:

- l'istruzione professionale: gestione e valutazione degli istituti per la formazione professionale
- la formazione professionale: acquisizione di competenze per lavori non specializzati
- lo sviluppo della professione: conseguimento di competenze aggiuntive nello stesso settore, nell'ambito dello stesso livello di qualifica o al livello superiore.

Possono iscriversi tutti gli studenti che hanno concluso la scuola primaria. I requisiti di iscrizione sono: certificato medico, un particolare certificato di benessere psicofisico, certificato del livello di qualifica esistente e altre condizioni in base al programma scolastico. Per gli studenti con disabilità gli istituti devono garantire l'iscrizione in conformità al documento dell'autorità competente. Il ciclo di istruzione può durare due, tre o quattro anni.

I programmi triennali (EQF livello 4) possono essere costituiti da un ciclo unico oppure da due cicli (2 anni + 1). Il ciclo si conclude con un compito finale al termine del quale si riceve un certificato per la particolare qualifica. **I programmi quadriennali** (EQF livello 4) di istruzione professionale consistono in due cicli (2 + 2). Alcuni possono essere più lunghi di quattro anni, a causa della loro complessità. Per questi programmi vengono applicate le stesse regole delle Scuole d'arte. Gli studenti terminano questi programmi elaborando un compito finale e ricevendo il certificato per la qualifica. Gli studenti che intendono continuare l'istruzione in alcune facoltà universitarie devono prima sostenere l'esame statale di maturità. **L'istruzione per adulti** è accessibile alle persone di età superiore ai 15 anni che adempiono ad alcuni ulteriori requisiti. L'istruzione per gli adulti è condotta in istituti e tramite altre istituzioni pubbliche certificate che consentono l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze professionali.

[7] *Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)*

Esame di assistente (EQF livello 4) e maestro artigiano (EQF livello 4)

Dopo aver completato con successo la formazione professionale, gli studenti di artigianato possono sostenere l'esame di assistente gestito dall'Agenzia per l'istruzione e la formazione professionale e l'istruzione degli adulti e dal Centro nazionale per la valutazione esterna dell'istruzione. L'esame verifica le competenze pratiche e professionali dei candidati secondo gli standard stabiliti dalla Commissione che viene convocata dall'Agenzia. Dopo il superamento dell'esame viene rilasciato un certificato che attesta la qualifica di assistente. Dopo il superamento dell'esame di assistente e due anni di esperienza lavorativa, è possibile accedere all'esame per la qualifica di maestro artigiano.

Università e studi specialistici

Nel sistema di istruzione professionale il movimento orizzontale e verticale è formalmente consentito. I termini e le modalità per continuare l'istruzione al livello di qualifica superiore (passaggio verticale) sono regolati dal Ministero competente. I termini e le modalità per la continuazione dell'istruzione all'interno dello stesso livello di qualifica (passaggio orizzontale) sono regolati dall'Autorità istituzionale per l'istruzione professionale secondo le regole dell'Agenzia. Il passaggio verticale per le qualifiche di operatore edile con specializzazione nella pietra e tecnico edile con specializzazione nella pietra non è per ora consentito nell'ambito dell'istruzione formale. Al momento, il passaggio orizzontale non è organizzato in modo appropriato e non sussistono le condizioni per la realizzazione di questa modalità.

Istruzione nel settore della lavorazione della pietra

Nell'ambito del sistema d'istruzione della Repubblica di Croazia sono presenti tre programmi relativi al settore della pietra: operatore delle lavorazioni artistiche (livello 3 EQF), operatore edile con specializzazione nella pietra (EQF livello 3) e tecnico edile con specializzazione nella pietra (EQF livello 4).

Le scuole in Croazia che offrono programmi di istruzione nel settore della pietra sono:

- **Scuola superiore a Bedekovčina**
- **Scuola superiore a Benkovac**
- **Scuola superiore a Zagabria**
- **Scuola per la lavorazione della pietra a Pučišća**

Programma per la qualifica di operatore delle lavorazioni artistiche (EQF livello 3)

Il programma dura due anni, come descritto nella tabella sottostante, e forma gli studenti per la realizzazione di opere murarie in pietra bugnata, il taglio della pietra e la posa di lastre. Gli studenti imparano ad operare con le macchine utilizzate per le lavorazioni.

No	*MATERIE*	Ore a settimana/ anno		Totale
		1° classe	*2° classe*	
I. . Parte di carattere generale				
	Lingua croata	*2.5/85*	*2.5/70*	*155*
	Informatica	*2/68*	*-*	*68*
	Educazione fisica	*1,5/51*	*1.5/42*	*93*
	Religione/etica	*1/34*	*1/28*	*62*
Totale: parte di carattere generale				
II. Parte teorico-professionale				
	Lingua straniera	*1/34*	*1/28*	*62*
	Imprenditoria	*-*	*1/28*	*28*
	Matematica applicata	*2/68*	*1/28*	*96*
	Tecnologia di lavorazione della pietra	*2/68*	*2/56*	*124*
	Costruzioni in pietra	*2/68*	*1/28*	*94*
	Materiali da costruzione	*1/34*	*-*	*34*
	Petrografia	*-*	*1/28*	*28*
	Disegno tecnico e calligrafia	*-*	*1/28*	*28*
	Materia a scelta	*-*	*2/56*	*56*
	Matematica applicata			
	Organizzazione e calcoli			
Totale Parte teorico-professionale		*8/272*	*10/280*	*552*
Totale I.+ II.		*15/510*	*15/420*	*930*
III. lezioni pratiche				
	Lezioni pratiche	*14/504*	*14/504*	*1008*
TOTALE: I+II+III		*29/1014*	*29/924*	*1938*

Il programma di studi per il la qualifica di operatore delle lavorazioni artistiche

Programma per la qualifica di operatore edile con specializzazione nella pietra (EQF livello 3)

Il programma per la qualifica di operatore edile con specializzazione nella pietra dura tre anni. Gli studenti acquisiscono competenze nell'ambito della lavorazione con utensili manuali, pneumatici e macchine utensili, e per la posa della pietra. Il lavoro pratico a scuola e presso il datore di lavoro, che rappresenta circa il 60% di tutte le ore d'insegnamento, consente una buona inclusione nel processo produttivo e nel mercato del lavoro. Dopo aver terminato la scuola, gli studenti devono sostenere l'esame sull'utilizzo delle macchine per la lavorazione della pietra, la petrografia e le costruzioni in pietra. Dopo due anni di attività professionale possono sostenere l'esame di maestro artigiano.

Il programma è sviluppato come segue.

A. PARTE DI CARATTERE GENERALE

Materia	Ore di lezione						Totale
	1° classe		2° classe		3° classe		
	Settimana	Anno	Settimana	Anno	Settimana	Anno	
Lingua croata	3	105	3	105	3	96	306
Lingua straniera	2	70	2	70	2	64	204
Storia	2	70	-	-	-	-	70
Religione / etica	1	35	1	35	1	32	102
Educazione fisica	1	35	1	35	1	32	102
Politica ed economia	-	-	2	70	-	-	70
Totale	9	315	9	315	7	224	854

B. PARTE TEORICO-PROFESSIONALE CON MATERIE A SCELTA

Materia	Ore di lezione						Totale
	1° classe		2° classe		3° classe		
	Settimana	Anno	Settimana	Anno	Settimana	Anno	
Informatica	2	70	-	-	-	-	70
Matematica applicata	2	70	1	35	1	32	137
Disegno tecnico	2	70			-	-	70
Materiali di costruzione	1(2)	35			-	-	35
Macchinari per lavorazione pietra	-	-	1(1)	35	1(1)	32	67
Costruzioni in muratura di pietra	1(3)	35	1(3)	35	2	64	134
Petrografia	-	-	2	70	-	-	70
Matematica, a scelta			1	35	1	32	67
Lettura di progetti	-	-	-	-	2	64	64
Costruzioni di ingegneria civile			2	70	-	-	70
Organizzazione e calcoli	-	-	-	-	2	64	64
Totale	8	280	8	280	9	288	848

C. LEZIONI PRATICHE

Materia	Ore di lezione			Totale
	1° classe	2° classe	3° classe	
	Anno	Anno	Anno	
Lavoro pratico a scuola ed esercizi	360	270	160	790
Lezioni a scuola – pratica tecnologica1				
- Tecnologia della lavorazione della pietra	290	235	128	
- Materiali da costruzione	35			
- Costruzioni in pietra	35	35	32	
Lavoro pratico nel processo lavorativo – ore minime di lezione	540	630	640	1810
Totale	900	900	800	2600

D. RIEPILOGO

Parte	Ore di lezione			Totale
	1° classe	*1° classe*	*1° classe*	
	Anno	*Anno*	*Anno*	
Parte di carattere generale	*315*	*280*	*256*	*851*
Parte teorico-professionale con materie a scelta	*280*	*280*	*288*	*848*
Lavoro pratico a scuola ed esercizi	*900*	*900*	*800*	*2600*
Totale A)+B)+C)	*1495*	*1460*	*1344*	*4299*

Programma per la qualifica di tecnico edile con specializzazione nella pietra (EQF livello 4)

Il programma per la qualifica di tecnico edile con specializzazione nella pietra dura quattro anni. Un livello sufficiente di attività pratiche ed esercizi consentono l'inclusione diretta nei processi produttivi e nel mondo del lavoro. Inoltre, gli studenti acquisiscono conoscenze in materie generali, il che permette di sostenere l'esame statale di maturità e continuare gli studi.

Il nuovo programma scolastico è organizzato in maniera modulare (Figura 6). Da quest'anno il programma cessa la sua fase pilota e riceve lo status di programma obbligatorio per tecnico edile con specializzazione nella pietra.

Moduli del programma per tecnico edile con specializzazione nella pietra

TECNICO EDILE CON SPECIALIZZAZIONE NELLA PIETRA		
DOCUMENTI		
STANDARD PER LA QUALIFICA	PROGRAMMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO obbligatorie	5 MODULI OBBLIGATORI	MATERIE OBBLIGATORIE
Disegno tecnico e comprensione dei progetti	INGEGNERIA CIVILE	*Disegno tecnico e comprensione dei progetti (1. classe, 2 ore, 5 punti)*
Materiali da costruzione		*Materiali da costruzione (1. classe, 2 ore, 5 punti)*
Geometria descrittiva		*Geometria descrittiva (2. classe, 2 ore, 5 punti)*
Meccanica delle costruzioni civili		*Meccanica delle costruzioni (4. classe, 2 ore, 3,5 boda)*
Strutture di ingegneria civile		*Strutture di ingegneria civile (4. classe, 2 ore, 3,5 boda)*
Gestione della costruzione		*Gestione della costruzione (4. classe, 2 ore, 3,5 punti)*
Petrografia	PIETRA	*Petrografia (3. classe, 2 ore, 6 punti)*
Costruzioni in pietra – muri, pilastri, archi		*Costruzioni in pietra – muri, pilastri, archi (2. classe, 2 ore, 6 punti)*
Costruzioni in pietra – scale, lapidi		*Costruzioni in pietra – scale, lapidi (3. classe, 3 ore, 6 punti)*
Costruzioni in pietra – lavorazioni complesse della pietra		*Costruzioni in pietra – lavorazioni complesse della pietra (4. classe, 3 ore, 6 punti)*
Macchinari per l'escavazione della pietra		*Macchinari per la lavorazione della pietra (3. classe, 2 ore, 6 punti)*
Meccanica della lavorazione della pietra		*Meccanica della lavorazione della pietra (4. classe, 2 ore, 5 punti)*
Utilizzo di AutoCAD in nella lavorazione della pietra –disegno 2D	INFORMATICA APPLICATA	*Informatica applicata (3. classe, 2 ore, 5 punti)*
Utilizzo di AutoCAD in nella lavorazione della pietra –modellazione 3D		*Informatica applicata (4. classe, 2 ore, 5 punti)*
Disegno libero	DISEGNO E CREATIVITÀ ARTISTICA	*Disegno libero (2. classe, 3 ore, 6 punti)*
Introduzione alla lavorazione manuale della pietra	INSEGNAMENTO PRATICO (LABORATORIO)	*Laboratorio (1. classe, 6 sati, 11 punti)*
Lavorazione manuale della pietra con utensili lavorati		*Laboratorio (2. classe, 6 sati, 9 punti)*
Lavorazione manuale della pietra con utensili pneumatici ed elettrici		*Laboratorio (3. classe, 6 sati, 5,5 punti)*
Lavorazione manuale della pietra secondo modelli		*Laboratorio (4. classe, 4 ore, 3 boda)*
UNITÀ DI APPRENDIMENTO facoltative	3 MODULI FACOLTATIVI	*MATERIE FACOLTATIVE*
Chimica applicata nella industria della pietra	CHIMICA E FISICA APPLICATA	*Chimica applicata all'industria della pietra (3. classe, 2 ore, 5 punti)*
Fisica applicata		*Fisica applicata (3. classe, 3 ore, 7 punti)*
Gestione aziendale di piccole imprese	IMPRENDITORIA	*Gestione aziendale di piccole imprese (4. classe, 2 ore, 6 punti)*
Introduzione alla scultura	CREATIVITA' ARTISTICA	*Introduzione alla scultura (3. classe, 3 ore, 7 punti)*
Stili in architettura		*Stili in architettura (4. classe, 2 ore, 6 punti)*
Produzione manuale di pietra - programma avanzato		*Produzioni in pietra (3. classe, 2 ore, 5 punti)*

A. PARTE GENERALE

A. PARTE DI CARATTERE GENERALE	MATERIE	Numero di lezioni (annuali e settimanali - teoria, esercizi, laboratorio pratico e punti)																			
		1° CLASSE					2° CLASSE					3° CLASSE					4° CLASSE				
		ANNUALE	SETTIM.			PUNTI	ANNUALE	SETTIM.			PUNTI	ANNUALE	SETTIM.			PUNTI	ANNUALE	SETTIM.			PUNTI
			T	E	V			T	E	V			T	E	V			T	E	V	
MODULO	LINGUA CROATA	105	3			6	105	3			6	105	3			6	96	3			6
	LINGAU STRANIERA	70	2			4	70	2			4	70	2			4	64	2			4
	STORIA	70	2			4	70	2			4										
	RELIGIONE	35	1			2,5	35	1			2,5	35	1			2,5	32	1			2,5
	GEOGRAFIA	70	2			4,5	35	1			2,5										
	EDUCAZIONE FISICA	70	2			2	70	2			2	70	2			2	64	2			2
	MATEMATICA	140	4			5,5	140	4			5,5	140	4			5	128	4			5
	FISICA	70	2			4	70	2			4										
	INFORMATICA	70	2			3,5	70	2			3,5										
	POLITICA ED ECONOMIA																32	1			2
	BIOLOGIA	70	2			3															
NUMERO TOTALE DI LEZIONI/PUNTI		770	22	0	0	39	665	19	0	0	34	420	12	0	0	19,5	416	13	0	0	21,5

B. PARTE PROFESSIONALE OBBLIGATORIA

B1. MODULI POFESSIONALI OBBLIGATORI	MATERIE	Numero di lezioni (annuali e settimanali - teoria, esercizi, laboratorio pratico e punti)																			
		1° CLASSE					2° CLASSE					3° CLASSE					4° CLASSE				
		ANNUALE	SETTIM.			PUNTI	ANNUALE	SETTIM.			PUNTI	ANNUALE	SETTIM.			PUNTI	ANNUALE	SETTIM.			PUNTI
			T	E	V			T	E	V			T	E	V			T	E	V	
INGEGNERIA CIVIL	DISEGNO TECNICO E COMPRENSIONE PROGETTI	70	1	1		5															
	MATERIALI DA COSTRUZIONE	70	1	1		5															
	GEOMETRIA DESCRITTIVA						70	1	1		5										
	MECCANICA DELLE COSTRUZIONI																64	1	1		3,5
	ELEMENTI DELLE COSTRUZIONI																64	1	1		3,5
	GESTIONE DELLA COSTRUZIONE																64	1	1		3,5
PIETRA	PETROGRAFIA											70	1	1		6					
	COSTRUZIONI IN PIETRA						70	1	1		6	105	2	1		6	96	2	1		6
	MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DELLA PIETRA											70	1	1		6	64	1	1		5
INFORMATICA APPLICATA	INFORMATICA APPLICATA											70	1	1		5	64	1	1		5
DISEGNO E ARTE CREATIVA	DISEGNO A MANO LIBERA						105	1	2		6										
LABORATORIO	LABORATORIO	210			6	11	210			6	9	210			6	5,5	128			4	3
SKUPNO ŠTEVILO UČNIH UR		350	2	2	6	21	455	3	4	6	26	525	5	4	6	28,5	544	7	6	4	29,5

B2. MODULI ROFESSIONALI OPZIONALI	MATERIE	Numero di lezioni (annuali e settimanali - teoria, esercizi, laboratorio pratico e punti)																			
		1° CLASSE					2° CLASSE					3° CLASSE					4° CLASSE				
		ANNUALE	SETTIM.			PUNTI	ANNUALE	SETTIM.			PUNTI	ANNUALE	SETTIM.			PUNTI	ANNUALE	SETTIM.			PUNTI
			T	E	V			T	E	V			T	E	V			T	E	V	
CHIMICA E FISICA APPLICATA	CHIMICA APPLICATA ALL'INDU-STRIA DELLA PIETRA											70	1	1		5					
	FISICA APPLICATA											105	2	1		7					
IMPRENDITORIA	GESTIONE AZIENDALE DI PICCOLE IMPRESE																64	1	1		6
CREATIVITA' ARTISTICA	INTRODUZ-IONE ALLA SCULTURA											105	1	2		7					
	STILI IN AR-CHITETTURA																64	1	1		6
	PRODUZIONI IN PIETRA											70		2		5					
NUMERO TOTALE DI LEZIONI		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	175	1	4	0	12	64	1	1	0	6
		350	2	2	6	21	455	3	4	6	26	700	6	8	6	40,5	608	8	7	4	35,5

Program za operaterje kamnarske tehnologije

Formazione pratica

Sei mesi prima dell'inizio dell'anno scolastico, la Contea[8], in cooperazione con l'Agenzia per la formazione professionale e le parti interessate, dà la possibilità agli studenti di formarsi ed esercitarsi presso un datore di lavoro. Il contratto stabilisce i diritti e gli obblighi degli istituti per l'istruzione professionale, degli studenti e il datore di lavoro, e definisce inoltre il contenuto della formazione pratica e degli esercizi da svolgere presso il datore di lavoro. Per gli studenti di età superiore ai 18 anni, i contratti sono sottoscritti dall'istituto per l'istruzione professionale, il datore di lavoro e lo studente. Per gli studenti di età inferiore ai 18 anni, i contratti sono sottoscritti dal genitore / tutore, dal datore di lavoro e dagli istituti per l'istruzione professionale, oppure dal datore di lavoro e l'istituto per l'istruzione professionale. I registri dei contratti vengono conservati dall'istituto per l'istruzione professionale. Per gli studenti che svolgono lezioni pratiche ed esercitazioni presso il datore di lavoro, l'istituto per l'istruzione professionale, solitamente durante il secondo anno, effettua una verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite, oltreché dei documenti e delle relazioni che lo studente deve fare.

Obblighi del datore di lavoro

Gli obblighi del datore di lavoro, firmatario del contratto, sono:

- assicurare le condizioni necessarie allo studente per il raggiungimento delle competenze prescritte, assicurare e rispettare le misure di sicurezza fornite durante il lavoro pratico;
- assicurare pagamenti regolari allo studente;
- tenere un registro delle lezioni o degli esercizi pratici;
- consentire agli insegnanti di materie pratiche preposti di monitorare e valutare il lavoro degli studenti, la relativa documentazione e la qualità del lavoro pratico e / o delle esercitazioni;
- assicurare il rispetto di altri obblighi previsti.

Gli studenti sono tenuti a svolgere solamente le attività che assicurano l'ottenimento di competenze in linea con il programma di istruzione ed

[8] *Le Contee (o Regioni) della Croazia (in croato: Županije) costituiscono la suddivisione territoriale di primo livello del Paese.*

il contratto, e non devono svolgere lavori manuali più di 4 ore al giorno nel primo anno di tirocinio formativo e non più di 8 ore al giorno negli anni successivi. Lo studente non deve essere a scuola e presso il datore di lavoro nell'arco della stessa giornata.

Compenso allo studente

Durante il lavoro pratico e le esercitazioni presso il datore di lavoro, lo studente, in base al tempo trascorso in azienda, ha diritto a un compenso che deve essere corrisposto dal datore di lavoro, salvo in caso di diverse disposizioni di legge. L'importo è definito in base allo stipendio medio nella Repubblica di Croazia nell'anno precedente, come segue:

- 10% durante il primo anno;
- 20% durante il secondo anno;
- 25% durante tutti gli anni successivi.

Facoltativamente, il datore di lavoro può incrementare tali importi.

PROGRAMMA DI ISTRUZIONE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE DELLA PIETRA – PROGRAMMI A CONFRONTO

SLOVENIA			CROAZIA		ITALIA	
PARTE GENERALE						
Unità del programma	**Numero totale di lezioni**		**Unità del programma**	**Numero totale di lezioni**	**Unità del programma**	**Numero totale di lezioni**
Lingua slovena			Lingua croata	306	Lingua italiana	208
Matematica	213		Matematica	/	Matematica	204
Lingua straniera	164		Lingua straniera	204	Lingua straniera	176
Storia dell'arte	33		Storia dell'arte	/	Storia dell'arte	99
Scienze naturali	132		Scienze naturali	/	Scienze naturali	/
Studi sociali	132		Studi sociali	/	Studi sociali	/
Attività motoria	164		Attività motoria	102	Attività motoria	84
Storia	/		Storia	70	Storia	30
Religione	/		Religione	102	Religione	85
Diritto ed economia	/		Diritto ed economia	70	Diritto ed economia	55
Fisica	/		Fisica	/	Fisica	88
Scienze integrate	/		Scienze integrate	/	Scienze integrate	99
Total:	1051			854		
PARTE PROFESSIONALE OBBLIGATORIA						
Materiali da costruzione	198	- 640 lezioni pratiche	Materiali da costruzione	35	Materiali da costruzione	/
Costruzioni di base	165		Costruzioni di base	70	Costruzioni di base	/
Disegno tecnico	99		Disegno tecnico	70	Disegno tecnico	/
Costruzioni in pietra	455		Costruzioni in pietra	134	Costruzioni in pietra	/
Informatica applicata	/		Informatica applicata	70	Informatica applicata	144
Tecnologia della lavorazione della pietra	/		Tecnologia della lavorazione della pietra	67	Tecnologia della lavorazione della pietra	144
Matematica per operatori del settore della pietra	/		Matematica per operatori del settore della pietra	137	Matematica per operatori del settore della pietra	/
Petrografia applicata	/		Petrografia applicata	70	Petrografia applicata	232
Comprensione di progetti	/		Comprensione di progetti	64	Comprensione di progetti	/
Managenment e calcolo	/		Managenment e calcolo	64	Managenment e calcolo	/
Disegno tecnico	/		Disegno tecnico	/	Disegno tecnico	236
Laboratorio del marmo	/		Laboratorio del marmo	/	Laboratorio del marmo	390
Laboratorio modellato	/		Laboratorio modellato	/	Laboratorio modellato	120

PARTE PROFESSIONALE FACOLTATIVA					
Costruzione di pannelli in legno	/	Costruzione di pannelli in legno	/	Costruzione di pannelli in legno	/
Lavorazione manuale della pietra	65*	Costruzione di muri in mattoni	/	Lavorazione manuale della pietra	/
Costruzione di muri in mattoni	65*	Costruzione di muri in mattoni	/	Costruzione di muri in mattoni	/
Applicazione di stucchi	/	Applicazione di stucchi	/	Applicazione di stucchi	/
Manufatti in ceramica	/	Manufatti in ceramica	/	Manufatti in ceramica	/
Sollevatore	/	Sollevatore	/	Sollevatore	/
Costruzioni in cemento	/	Costruzioni in cemento	/	Costruzioni in cemento	/
Matematica	/	Matematica	67	Matematica	/
Total:	1047		848		
LABORATORIO - SCUOLA					
Attività pratiche a scuola	(640)	Attività pratiche a scuola	790	Attività pratiche a scuola	/
Laboratorio CAD-CAM	/	Laboratorio CAD-CAM	/	Laboratorio CAD-CAM	330
Laboratorio finitura, rilievo e posa	/	Laboratorio finitura, rilievo e posa	/	Laboratorio finitura, rilievo e posa	330
Totale:	/		790		
LABORATORIO - IMPRESA					
Stage aziendale	912	Stage aziendale	1810	Stage aziendale	240
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI					
Attività extracurricolari	160	Attività extracurricolari	/	Attività extracurricolari	/
CURRICULUM APERTO					
Lavoro e mestieri nel settore edile	286	Lavoro e mestieri nel settore edile	/	Lavoro e mestieri nel settore edile	/
Attrezzatura per la costruzione leggera	189	Attrezzatura per la costruzione leggera	/	Attrezzatura per la costruzione leggera	/
Economia e management	44	Economia e management	/	Economia e management	/
Totale:	526		/		/
TOTALE	**3696**		**4299**		**2970**

Partner del progetto:

OBMOČNA OBRTNO-PODJETNIŠKA ZBORNICA SEŽANA

KLESARSKA ŠKOLA

Šolski center Srečka Kosovela Sežana
VIŠJA STROKOVNA ŠOLA

SGGOŠ
SREDNJA GRADBENA, GEODETSKA IN OKOLJEVARSTVENA ŠOLA LJUBLJANA

CEDRA
CLUSTER ZA EKO-DRUŠTVENE INOVACIJE I RAZVOJ SPLIT

SDGZURES
Slovensko Deželno Gospodarsko Združenje
Unione Regionale Economica Slovena

ISSZ
salesiani sanzeno